



Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Tratta degli esseri umani: aumentano le vittime nell'UE ma gli Stati membri tardano a rispondere

Nell'Unione europea le vittime identificate o presunte nel periodo 2008-2010 sono state 23 632. È questo il dato che emerge con maggiore evidenza dalla prima relazione sulla tratta degli esseri umani in Europa pubblicata oggi dalla Commissione europea. La relazione sottolinea, inoltre, che mentre il numero delle persone oggetto della tratta all'interno e verso l'UE è aumentato del 18% dal 2008 al 2010, è diminuito quello dei trafficanti che finiscono dietro le sbarre, come risulta dal calo delle condanne del 13% nello stesso periodo. Nonostante questo preoccupante contesto, ad oggi solo 6 dei 27 Stati membri dell'Unione europea hanno pienamente recepito la direttiva anti-tratta dell'UE nella loro legislazione nazionale, e tre hanno comunicato di avervi provveduto soltanto parzialmente mentre il termine per il recepimento è scaduto il 6 aprile 2013. «È difficile immaginare che nei nostri paesi UE, liberi e democratici, decine di migliaia di esseri umani possano essere privati della libertà e sfruttati, scambiati come merci a fini di lucro. Ma è questa la triste verità e la tratta degli esseri umani è ovunque attorno a noi, ben più vicina di quanto pensiamo. Mi rammarica molto vedere che, nonostante questa allarmante tendenza, solo pochi paesi abbiano attuato la legislazione anti-tratta e sollecito quelli che non vi hanno ancora provveduto ad adempiere ai loro obblighi», ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria UE per gli Affari interni.



Pieno e rapido recepimento della direttiva UE: Al fine di invertire questa tendenza è necessario recepire e attuare adeguatamente le ambiziose leggi e misure contro la tratta degli esseri umani. La direttiva, se pienamente recepita, può avere un impatto reale e concreto sulla vita delle vittime e può evitare che un reato tanto aberrante ne faccia altre. Le nuove norme riguardano interventi in ambiti diversi, quali disposizioni di diritto penale, l'azione penale contro gli autori del reato, il sostegno alle vittime e i loro diritti nel procedimento penale, la prevenzione. La direttiva prevede, inoltre, l'istituzione in ciascuno Stato membro di un relatore nazionale o di un meccanismo equivalente che segnali le tendenze, raccolga i dati e quantifichi l'impatto delle attività anti-tratta.

I diritti delle vittime della tratta degli esseri umani nell'UE: Oggi la Commissione europea presenta anche un quadro d'insieme dei diritti delle vittime della tratta degli esseri umani al fine di fornire informazioni chiare e di facile lettura sui diritti del lavoro, sociali, di soggiorno e risarcitori di cui i singoli possono beneficiare in base al diritto dell'Unione. Tale quadro d'insieme sarà utilizzato dalle vittime e dagli operatori (ONG, polizia, funzionari dei servizi per l'immigrazione, ispettori del lavoro, guardie di frontiera, operatori sanitari e sociali) che lavorano nel settore della tratta degli esseri umani e contribuirà al concreto esercizio di questi diritti aiutando le autorità degli Stati membri dell'UE a fornire l'assistenza e la protezione che le vittime necessitano e meritano.

Raccolta dei dati: i risultati principali

Eurostat e la DG Affari interni pubblicano la prima relazione sulle statistiche relative alla tratta degli esseri umani a livello dell'UE per gli anni 2008, 2009 e 2010. Tutti gli Stati membri hanno contribuito a questa relazione – benché la raccolta di dati comparabili e affidabili continui a essere difficile e sia opportuno interpretare queste cifre con cautela in quanto non rappresentano che la punta dell'iceberg. Uno studio dell'Organizzazione internazionale del lavoro rivela che nell'UE sono circa 880 000 le persone vittime del lavoro forzato, compreso lo sfruttamento sessuale.

Continua a pag. 6

**ANNO XV
N. 15/13
16/04/13**

Sommario

Vinality e SOL : la Sicilia al Top	3
Seminario Federcoopescas Sciaccas	5
Libertà e solidarietà: i valori dai cittadini europei	7
La U.E. partecipa all'edizione 2013 del Festival del giornalismo di Perugia	8
Una scuola europea per tutti! Firma anche tu	10
Progetto "Napo per gli insegnanti"	11
Il Sistema d'informazione Schengen (SIS II) diventa operativo	12
Progressi nella lotta contro l'abbandono scolastico nell'UE	13
La settimana della bellezza Il recupero del Villino Favaloro	14
Inviti a presentare proposte	15
Concorsi	15
Manifestazioni	20
Soat 74 Alcamo Distretto di TP	25



Avvisi Ass.to Agricoltura Regione Sicilia

L'Assessore Cartabellotta: "Firmati due Disciplinari di Concessione per la realizzazione di infrastrutture irrigue in Sicilia per un importo di poco meno di 16 milioni".

AVVISO: Capitalizzazione di cooperative o di società di capitali (art. 18 della L.R. n. 6/09 e s.m.i).

Le richieste di ammissibilità vanno presentate dalle ore **8.00** del **02.04.2013** e fino alle ore **17.00** del **03.04.2013**. Le richieste dovranno essere inviate da una casella di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: serviziosupportoimprese@pec.prsicilia.it, sottoscritte nell'originale, scansate con firma e trasmesse, con una fotocopia del documento di identità, in formato pdf/a. Altri formati diversi dal pdf/a saranno considerati irricevibili.

Reg. ti CE 1234 - 491/09 e 555/08 - OCM Vino Misura Investimenti - la domanda completa di tutta la documentazione prevista dal Bando all' art. 4 deve essere inviata dalla ditta, pena l' esclusione, in originale ed in formato cartaceo, a mano o a mezzo Raccomandata AR, agli Ispettorati Provinciali dell' Agricoltura competenti per territorio entro e non oltre il giorno 8 Aprile 2013.

AGRICOLTURA ED ENERGIE RINNOVABILI – AL VIA 100 PROGETTI.

"Agricoltura biologica – Informatizzazione della notifica sul SIB: con Decreto MIPAAF n. 5337 del 28 marzo 2013, è stato prorogato il termine del 31 marzo 2013, previsto all'articolo 2, paragrafo 1 del Decreto 27 dicembre 2012 n. 6561 per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico. La nuova data entro la quale gli operatori biologici che non hanno ancora adempiuto agli obblighi previsti devono regolarizzare la loro posizione è spostata al 10 maggio 2013.

Avviso per gli utenti del Settore Zootecnico (Quote Latte) D.D.A. n. 113/GAB del 27 marzo 2013: "Evento calamitoso denominato ATHOS nei giorni dal 9 al 12 marzo 2012 e dal successivo periodo di siccità".

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm#>

PREZZO DEL LATTE. ACCORDO DI FILIERA E BORN IN SICILY PER TUTELARE UNA CATEGORIA IN VIA DI ESTINZIONE: GLI ALLEVATORI VERI

Si è svolto presso l'Assessorato Risorse Agricole e Alimentari l'incontro con le organizzazioni agricole e di categoria per la fissazione del prezzo del latte. La zootecnia siciliana ha subito negli ultimi anni un processo di contrazione fortissimo che ha determinato l'abbandono dell'attività di molti allevatori disorientati e gravati sia dalla politica comunitaria (quote latte e disaccoppiamento) che dalle crisi congiunturali (aumento prezzo mangimi, siccità), nonché schiacciati dall'assenza di un prezzo di riferimento del latte. Per l'Assessore Dario Cartabellotta "occorre rilanciare una politica per la zootecnia in Sicilia perché l'allevatore è l'unico agricoltore che vive 365 giorni l'anno in campagna: non c'è sviluppo rurale senza zootecnia". Lo strumento è rappresentato dall'Accordo di Filiera (art 82 Legge Finanziaria 2010), che tuteli gli ALLEVATORI VERI che con la propria terra, il proprio lavoro, e la propria onesta producono prodotti BORN in SICILY (nati in Sicilia). Tali importanti operatori rurali in quanto tali devono essere, pertanto, adeguatamente remunerati per l'opera prestata, entrando nella catena del valore attraverso le filiere corte, il patto di filiera con l'agroindustria e l'alleanza con il sistema distributivo. In tale contesto il prezzo minimo del latte fissato nell'accordo è di 42 centesimi + IVA per il latte bovino e di 80 centesimi + IVA per il latte di pecora. I soggetti beneficiari degli aiuti pubblici o di altri interventi regionali devono rispettare l'accordo di filiera sottoscritto pena la revoca del contributo, così come previsto dall'Unione Europea che, a partire dal Reg. UE 1257/99, ha stabilito che gli investimenti realizzati con denaro pubblico (es. caseifici) devono generare il trasferimento di adeguato valore ai produttori agricoli. Al tempo stesso solo chi è dentro tale accordo potrà beneficiare dell' articolo 8 della Legge Regionale n. 25/2011 (cd Legge KM 0), che prevede la realizzazione del catalogo promozionale dei prodotti regionali agroalimentari ed i cui iscritti saranno collegati alla ristorazione ospedaliera, alla refezione scolastica, alle filiere corte e agli altri accordi di filiera sul BORN in SICILY.

<http://www.siciliaagricoltura.com/uploads/comunicati/com120816.pdf>

"MELONI, NUOVI IBRIDI DELLA RICERCA"

SMENTITA DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI, DARIO CARTABELLOTTA: SI ALL'INNOVAZIONE A CONDIZIONE CHE SI RISPETTINO LE IDENTITÀ TERRITORIALI DELLA SICILIA.

È stato presentato in questi giorni, nel trapanese, ad opera di una Ditta Sementiera, un nuovo ibrido di melone a buccia gialla, denominato "Mojito" che, a detta dei loro tecnici, affonderebbe le sue radici nel melone giallo "cartucciaro", tipico melone di Paceco, presidio slow food, presente al Salone del Gusto di Torino (ottobre 2012) sia come prodotto fresco che trasformato (marmellata, amaro, liquore). Non si fa attendere la smentita dell'Assessore alle Risorse Agricole e Alimentari, Dario Cartabellotta che precisa: "Il melone cartucciaro di Paceco è un presidio slow-food e in quanto tale la sua coltivazione è vincolata al rispetto di un apposito disciplinare di produzione. Appare tendenziosa la notizia – prosegue l'Assessore - che si possano generare degli ibridi, da commercializzare e da cui ricavare profitti, che abbiano come genitori delle varietà locali come il melone giallo cartucciaro, a scapito di un prodotto che appartiene ad un territorio ed a una comunità".

Per l'Assessore Dario Cartabellotta "occorre costruire una politica europea dell'agricoltura che tenga conto delle identità territoriali".

<http://www.siciliaagricoltura.com/uploads/comunicati/com120814.pdf>





REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE
VINI E OLI DI SICILIA

Vinitaly e SOL 2013: la Sicilia al Top

Un Vinitaly da ricordare: grande affluenza di pubblico qualificato. Internazionalizzazione e DOC Sicilia, le carte vincenti del vino siciliano. Grandi marchi e piccoli produttori spingono sull'estero. Segnali di ripresa del mercato interno. Dario Cartabellotta: "L'unità del

vino siciliano si conferma una risorsa essenziale per l'intero sistema produttivo".

Si è appena conclusa la 47ª edizione della Fiera di Verona e come di consueto è tempo di bilanci. I numeri non lasciano alcun dubbio: è stato un grande successo. Fonti ufficiali dell'ente organizzatore parlano di 140.655 visitatori nelle quattro giornate (da domenica 7 a mercoledì 10 aprile), 4.255 espositori e 2.496 giornalisti per una superficie di quasi 100.000 mq. Si tratta di numeri importanti che assumono maggior valore se contestualizzati con il difficile momento di congiuntura economica che sta attraversando il paese. Le migliori produzioni vinicole, un marchio forte all'estero che supera l'individualismo delle singole aziende, il motore dell'intera economia isolana, tutto questo e altro ancora è racchiuso nello slogan Born in Sicily, promosso dall'Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia di concerto con l'Assessorato alle Risorse Agricole e Alimentari. "Il Vinitaly si conferma per la Sicilia un appuntamento straordinariamente importante, e non solo perché si tratta di una grande fiera internazionale – afferma l'Assessore **Dario Cartabellotta** - ma per la capacità delle aziende di condividere una strategia ed un percorso che vale per tutta la Sicilia del vino di qualità. Gli stand hanno ospitato una platea di operatori di altissimo livello provenienti da oltre 20 paesi, con un aumento di buyer e stampa specializzata dei più importanti mercati dove storicamente il vino italiano è particolarmente apprezzato. Per i produttori siciliani si sono aperte anche nuove frontiere come la Cina: il paese asiatico ha di recente manifestato un interesse sempre più forte nei confronti del vino siciliano. Una delegazione della stampa cinese, guidata da **Francesco Ye**, Chief Representative di Enoteca Italiana a Shanghai, ha inoltre partecipato alla degustazione dei migliori vini siciliani in Sala Stampa, dove è stata organizzata, a cura dell'IRVOS e per tutti i giorni della Fiera, l'attività "Born in Sicily – La carta delle eccellenze siciliane": oltre 100 etichette provenienti da ogni parte dell'isola proposte in degustazione ai giornalisti italiani ed esteri specializzati. Un'attività particolarmente apprezzata dagli operatori per la sua originalità, unica regione ad essersi attrezzata in tal senso. Particolare attenzione è stata poi rivolta alla presentazione della **DOC SICILIA**, la nuova e attesissima denominazione di origine controllata, che con la vendemmia 2012 ha debuttato sui banchi di degustazione di Vinitaly. In concomitanza al Vinitaly si è svolta la **19esima edizione del Salone internazionale dell'olio d'oliva extravergine di qualità (SOL)**, la manifestazione dedicata al meglio della produzione olearia italiana. La Sicilia, presente con **37 aziende**, dieci in più rispetto allo scorso anno, ha portato a Verona una vasta offerta di produzioni di qualità, frutto di una cultura olearia millenaria e delle diverse anime produttive di quest'isola al centro del Mediterraneo. Oli extra vergine di oliva che guardano a consumatori attenti che ricercano e apprezzano un prodotto ancorato a buone pratiche produttive e ai principi di una sana alimentazione. Anche il SOL (Agrifood) ha rappresentato una kermesse di grande valore strategico per la **promozione del "brand Sicilia"** e l'IRVOS, come lo scorso anno, ha voluto realizzare una partecipazione mirata a valorizzare l'identità territoriale, aumentando l'immagine e la percezione qualitativa degli Oli Extravergini di Sicilia e dei territori di origine esaltandone i caratteri d'identità e personalità.

GLI ULTIMI DUE APPUNTAMENTI A MILANO E TORINO CON L'ARANCIA DI RIBERA DOP. BUONA DA BERE, BUONA DA MANGIARE

Sei giornate con l'arancia di Ribera DOP, nelle scuole e nei ristoranti d'Italia.

Gli ultimi due appuntamenti con l'arancia di Ribera DOP, buona da bere, buona da mangiare, si terranno il 15 aprile a Milano e il 17 a Torino.

Organizzato dal Consorzio di tutela dell'arancia di Ribera DOP e dalla Compagnia del Cibo Sincero ed in collaborazione con l'Assessorato Regionale Risorse Agricole e alimentari e l'Istituto Regionale del Vino e dell'olio. Obiettivo è far conoscere ed apprezzare le qualità salutistiche e gastronomiche dell'arancia bionda siciliana e delle altre produzioni tipiche dell'isola, grazie al progetto finanziato Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Commissario ad acta ex Agensud.

Il programma di Roma prevede un appuntamento la mattina con "L'Arancia di Ribera DOP va a scuola" organizzata con il patrocinio del Comune di Milano presso l'Istituto Comprensivo Statale "Cuoco-Sassi", plesso di via Corridoni con il dott. Giuseppe Bacchi e Martino Ragusa che incontreranno 250 bambini a cui verrà proposta un'informativa sui benefici del consumo di arance, con assaggi di spremute e distribuzione di un pieghevole che racconta la storia degli agrumi.

La sera "A cena con l'Arancia di Ribera DOP", serata gastronomica presso il Politecnico del Commercio e del Turismo di Viale Murillo 17, con piatti a base di arance, dall'antipasto al dessert, nel corso del quale Giuseppe Pasciuta, Presidente del Consorzio e Martino Ragusa, scrittore gastronomo, illustreranno le caratteristiche e le qualità dell'arancia di Ribera DOP, in particolare il suo uso gastronomico.

Il programma viene ripetuto a Torino con l'appuntamento la mattina del 17 in una scuola primaria di Torino e la sera nella trattoria La Via del Sale in via San Francesco da Paola, 2 alle 20,30.

Si concludono così le sei giornate informative e divulgative che hanno riscosso notevole successo nei precedenti appuntamenti con l'obiettivo di sottolineare l'eccellenza italiana dell'arancia di Ribera e promuovere un modello alimentare, educativo, di ristorazione rispettosi dell'ambiente, della salute, del gusto, delle tradizioni, della legalità, del lavoro e del reddito delle persone. Ufficio Stampa Consorzio di Tutela Arancia di Ribera DOP Via Quasimodo s.n. 92016 Ribera (AG) Sicilia Email: info@riberella.it Web: www.aranciadiriberadop.it



Aiutare le imprese a orientarsi nel labirinto verde

La Commissione europea propone di adottare metodologie comuni in tutta l'UE per misurare le proprietà ecologiche dei prodotti e delle organizzazioni, esortando gli Stati membri e il settore privato ad applicarle.

Attualmente le imprese che vogliono mettere in rilievo le proprietà ecologiche dei loro prodotti devono affrontare diversi ostacoli: districarsi tra varie metodologie promosse nel quadro di iniziative pubbliche e private, affrontare diversi costi per fornire informazioni ecologiche e fare i conti con la sfiducia dei consumatori confusi dalla giungla delle etichette che rende arduo confrontare i prodotti.

In base all'ultimo Eurobarometro sui prodotti "verdi", il 48% dei consumatori europei è confuso dal flusso di informazioni sull'ambiente. Anche diverse federazioni industriali hanno invocato un approccio comune europeo basato su valutazioni scientifiche e analisi del ciclo di vita a livello UE. Esse temono che la moltitudine di iniziative a livello di Stati membri sia contraria ai principi del mercato unico, provocando confusione tra i consumatori e maggiori costi per l'industria.

Il Commissario per l'Ambiente Janez Potočnik ha dichiarato: "Se vogliamo favorire la crescita sostenibile dobbiamo assicurarci che sul mercato i prodotti più efficienti sotto il profilo delle risorse e più ecologici siano conosciuti e riconoscibili. Fornire ai consumatori informazioni affidabili e confrontabili sugli impatti ambientali e sulle credenziali di prodotti e organizzazioni vuol dire metterli in condizione di scegliere, mentre aiutare le imprese ad allineare le metodologie applicate equivale a tagliare i loro costi e oneri amministrativi."

La proposta presentata oggi sotto forma di una comunicazione dal titolo "Costruire il mercato unico dei prodotti verdi" e di una raccomandazione sull'uso delle metodologie punta a fornire informazioni ambientali confrontabili e affidabili e a dare fiducia ai consumatori, ai partner commerciali, agli investitori e ad altre imprese interessate.

La proposta

- ◇ promuove due metodologie che consentono di misurare le proprietà ecologiche per tutto il ciclo di vita rispettivamente dei prodotti (Product Environmental Footprint - PEF) e delle organizzazioni (Organisation Environmental Footprint - OEF);
- ◇ raccomanda agli Stati membri, alle imprese, alle organizzazioni private e alla comunità finanziaria di applicare su base volontaria queste metodologie;
- ◇ preannuncia una fase di prova di tre anni che consenta di sviluppare norme specifiche per prodotto e per settore nel quadro di un processo che coinvolge portatori d'interesse a diversi livelli, dando modo alle organizzazioni che si avvalgono di altre metodologie di valutare queste ultime;
- ◇ formula principi per comunicare le prestazioni ambientali, tra cui la trasparenza, l'affidabilità, la completezza, la comparabilità e la chiarezza;
- ◇ sostiene gli sforzi compiuti a livello internazionale per un maggiore coordinamento nello sviluppo di metodologie e nella messa a disposizione dei dati.

Prossime tappe

Si prevede che la **fase di prova di tre anni** sia avviata poco dopo l'adozione della comunicazione. La Commissione pubblicherà un appello sui portali web PEF (Product Environmental Footprint) e OEF (Organisation Environmental Footprint), con cui inviterà le imprese, le organizzazioni industriali e le organizzazioni dei portatori d'interesse nell'UE e in paesi terzi a partecipare, su base volontaria, all'elaborazione di norme specifiche per categorie di prodotti e settori.

La **seconda fase** si baserà su una valutazione approfondita delle conclusioni del periodo di prova triennale e di ulteriori azioni realizzate nel quadro della comunicazione e della raccomandazione. In funzione di questa valutazione la Commissione deciderà le future strategie politiche relative alle metodologie PEF e OEF.

Contesto

Queste azioni contribuiscono ad attuare la tabella di marcia per un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse, in particolare la sezione dedicata al consumo e alla produzione sostenibili. Tra le azioni previste figurava l'elaborazione di un approccio metodologico comune e per tutto il ciclo di vita che consenta agli Stati membri e al settore privato di valutare, illustrare e misurare le proprietà ecologiche di prodotti, servizi e imprese nonché la diffusione di informazioni migliori sull'impronta ambientale dei prodotti.

Il mercato unico dei prodotti "verdi" è stato indicato come azione fondamentale nell'Atto per il mercato unico^[1] del 2011 e nella comunicazione del 2012 che aggiorna una comunicazione precedente in materia di politica industriale^[2].

Le metodologie PEF e OEF sono state sviluppate dal Centro comune di ricerca della Commissione europea. Sono basate sulla valutazione del ciclo di vita e possono pertanto riguardare gli impatti ambientali (e indicare opportunità di miglioramento) dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento di un prodotto (o di una gamma di prodotti nel caso di organizzazioni).

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/environment/eusss/product_footprint.htm
http://ec.europa.eu/environment/eusss/corporate_footprint.htm



Seminario Federcoopescas Sciacca

Da quasi vent'anni Regolamenti dell'Unione Europea sempre più stringenti hanno spostato il baricentro politico dallo sforzo di pesca alla protezione delle risorse. Con il paradossale risultato che oggi, nel Mediterraneo, l'attività di pesca pare essere divenuta un intollerabile impiccio. Solo a Sciacca, rispetto all'anno scorso, c'è un saldo passivo di dieci pescherecci: cultura materiale, posti di lavoro, indotto, economia che sono venuti meno. I pescatori sono esasperati. I regolamenti - si chiedono - valgono solo per noi? Perché poi in mare - dicono - incontrano barche marocchine, tunisine, maltesi, che pescano cosa vogliono e come vogliono. Tanto che la pesca siciliana si trova ormai tra l'incudine delle scaltrite e rodiate marinerie del nord e il martello di quelle emergenti e sregolate del Magreb.

Il seminario organizzato da Federcoopescas Sicilia, ha riunito a Sciacca, presso la Sala Blasco del Comune, tecnici ed esperti provenienti da tutta Italia.

All'ordine del giorno c'erano argomenti ponderosi, come i "Gruppi di Azione Costiera" previsti dal Fondo Europeo della Pesca e dei connessi "Piani di Sviluppo Locale"; il giornale di bordo elettronico; il nuovo Regime dei Controlli istituito dal Regolamento dell'Unione Europea 1224 del 2009: il nuovo regime degli ammortizzatori sociali disegnato dalla Riforma Fornero.

Ma i numerosi pescatori presenti in sala l'ordine del giorno lo hanno in qualche maniera stravolto, perché non hanno mancato di far sentire la loro voce, per parlare dei loro problemi quotidiani, di una attività diventata nel breve volgere di pochi anni problematica.

Sul banco degli imputati solo loro, l'Ue e i suoi funzionari; certamente persone colte e preparate - è stato detto - che però a giudicare da certi Regolamenti che hanno concepito pare non abbiano idea di cosa sia nella realtà l'attività di pesca.

"Non siamo qui per raccontarvi che i Regolamenti della Ue sono il verbo perfetto - ha detto il Capitano di Vascello Pietro Preziosi (Capo del III Ufficio, Reparto Pesca Marittima, del Corpo delle Capitanerie di Porto) - perché anzi è vero che probabilmente sono stati concepiti e scritti da menti e penne che non avevano il Mediterraneo nel loro orizzonte ma per aiutarvi a gestire Regolamenti con i quali bisogna comunque fare i conti. E' come avere un vicino di casa antipatico con il quale si deve convivere. Al momento non si può fare niente".

Il problema - ha osservato Francesco Catanzaro, dirigente nazionale di Federcoopescas - è che negli anni si è stratificata una mole di obblighi e incombenze che rischiano ora di diventare ingestibili.. E' una mole di dati la cui gestione crea problemi notevoli a ogni barca di lunghezza superiore a 10 metri, che secondo il Regolamento 1224 del 2009 - solo per fare un esempio - nella dichiarazione di sbarco devono riportare i codici Fao di ogni specie, e nel Mediterraneo sono più di 150".

Obblighi e incombenze che - come ha spiegato il professor Mario Ferretti, uno dei massimi esperti al mondo di tecnologie della pesca - in qualche occasione scaturiscono da incredibili errori di traduzione. "Un Regolamento della Ue - ha detto - proibisce l'uso del palangaro derivante in quanto attrezzo fisso. Ma questo tipo di rete non è un attrezzo fisso, è semmai un attrezzo passivo. La Ue dice poi che la nassa deve avere la marcatura sulle lime da piombo. Ma i piombi la nassa non ce li ha. Chi ha scritto la norma evidentemente si riferiva alla trave. Chi ha tradotto evidentemente ha tradotto male".

"Con l'Ue dobbiamo fare i conti - ha riconosciuto Angelo Schillaci, dirigente del Dipartimento degli Interventi per la Pesca della Regione siciliana - e non possiamo consentirci passi falsi, visto che in Sicilia abbiamo grandi risorse e un'importante flotta. Per questo ci siamo subito attivati, lavorando moltissimo sul territorio, con le Associazioni e gli Istituti di ricerca. Un primo risultato consiste in 11 Piani di Gestione Locale che, in continuità con quanto di meglio ha prodotto l'esperienza dei Gruppi di Azione Locale, trasformeranno i nostri pescatori in imprenditori ittici protagonisti del proprio futuro. Con l'avvento del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca, pur se l'attività di pesca resterà centrale, il pescatore neo imprenditore ittico sarà chiamato a realizzare sinergie sempre più strette con il resto della filiera produttiva a terra. E' probabilmente la rivoluzione. Ma non ci sono alternative. Anche perché il tipo di approccio dell'Unione Europea ai problemi della pesca è ormai cambiato e non sono ragionevolmente ipotizzabili ritorni al passato".

Corrado Cammilli (del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali) ha annunciato la operatività di un numero verde (800365024) e di un sito (www.controllopesca@politicheagricole.it) per assistere i pescatori alle prese con il giornale di bordo elettronico che bisogna ormai obbligatoriamente trasmettere, così come previsto dai Regolamenti comunitari 1244/09 e 404/11, per segnalare i dati relativi al peschereccio, agli attrezzi dell'imbarcazione, alle operazioni di pesca effettuate, alla quantità ed alla tipologia di pesce catturato.

In questo momento di grande difficoltà - ha detto Fabrizio Di Paola, sindaco di Sciacca, che ha concluso i lavori - bisogna allora darsi strategie che tengano conto dell'evoluzione del mercato ma anche di una concorrenza aggressiva e sregolata. Per la Ue il pescatore ormai non è solo un imprenditore ma anche il custode del mare. Ma se il bene risorsa marino non appartiene solo ai pescatori ma alla collettività, allora anche i costi non possono ricadere solo sulle imprese della pesca. Bisogna pensare a un sistema compensativo, a un sistema di fiscalità agevolata. Perché se non si riesce ad assicurare redditività alle imprese, tra poco faremo convegni per parlare della storia piuttosto che dei problemi della marineria siciliana



Vittime

- ✦ Il numero totale delle vittime accertate e presunte nel 2008 è stato di 6 309, di 7 795 nel 2009 e di 9 528 nel 2010, con un aumento del 18% nel triennio di riferimento. L'Italia è il paese nel quale si è registrato il maggior numero di vittime (accertate e presunte): nel 2010 i casi sono stati 2 381, con un calo rispetto ai 2 421 del 2009 ma pur sempre in notevole aumento rispetto al 2008, quando si erano registrate 1 624 vittime di tratta.
- ✦ La distribuzione media in UE per sesso ed età delle vittime nel triennio di riferimento è stata: 68% donne, 17% uomini, 12% ragazze e 3% ragazzi.
- ✦ La maggior parte delle vittime identificate e presunte nel triennio di riferimento è stata venduta a fini di sfruttamento sessuale (62%), seguono le vittime della tratta a fini di lavoro forzato (25%) e, con percentuali nettamente inferiori (14%), le vittime di altre forme di sfruttamento, come il prelievo di organi, attività criminali o la vendita di minori.
- ✦ La maggior parte delle vittime identificate e presunte nel triennio di riferimento proviene dagli Stati membri (61%), seguite da vittime dall'Africa (14%), dall'Asia (6%) e dall'America Latina (5%).
- ✦ La maggior parte delle vittime individuate negli Stati membri dell'UE è di origine rumena o bulgara.
- ✦ La maggior parte delle vittime con cittadinanza diversa da quella degli Stati membri proviene dalla Nigeria e dalla Cina.
- ✦ Il numero dei permessi di soggiorno rilasciati alle vittime della tratta degli esseri umani con cittadinanza di paesi terzi è aumentato da 703 nel 2008 a 1 196 nel 2010.

Trafficienti

- ✦ Negli Stati membri il numero totale dei presunti trafficanti dal 2008 al 2010 è diminuito di circa il 17%.
 - ✦ Il 75% dei presunti trafficanti è di sesso maschile.
 - ✦ I presunti trafficanti per fini di sfruttamento sessuale rappresentano circa l'84% del totale nel triennio di riferimento.
- Il numero totale delle condanne per tratta di esseri umani dal 2008 al 2010 è diminuito del 13%.

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/index_en.htm

Squilibri macroeconomici UE: l'Italia tra i paesi con "squilibri non eccessivi"

L'Europa procede sulla strada dell'aggiustamento macroeconomico, anche se il carattere e la velocità di tale aggiustamento variano ancora tra uno Stato membro e l'altro. La Commissione ha pubblicato oggi i risultati degli esami approfonditi svolti per i 13 Stati membri che in base alla relazione sul meccanismo di allerta del novembre scorso presentavano segni di squilibri macroeconomici. "Grazie alla trasformazione della nostra governance economica possiamo affrontare gli squilibri macroeconomici in via preventiva e creare le basi per una crescita sostenibile" ha dichiarato Olli Rehn, Vicepresidente e Commissario per gli Affari economici e monetari e l'euro. "La decisa azione intrapresa a livello di politiche sia da parte degli Stati membri che dell'UE sta favorendo un riequilibrio dell'economia europea. Restano però da affrontare sfide importanti: ci vorrà del tempo per completare la correzione degli squilibri che hanno potuto crescere senza controllo nel decennio precedente alla crisi e che continuano a pesare sulle nostre economie". Gli esami approfonditi hanno constatato il procedere dell'aggiustamento macroeconomico in Europa, anche se carattere e velocità di tale aggiustamento variano ancora tra uno Stato membro e l'altro. Tra le tendenze positive riscontrate, il calo dei disavanzi delle partite correnti, la convergenza dei costi unitari del lavoro, correzioni dei prezzi eccessivi delle abitazioni e riduzioni dell'indebitamento del settore privato. Ma alla luce della diversità delle sfide e degli squilibri nei vari paesi, le differenze in termini di crescita persisteranno probabilmente anche nei prossimi anni. La debolezza dell'attività economica e le prospettive economiche fragili in alcuni casi possono aver acuito sia i rischi che gli effetti di ricaduta transfrontalieri correlati agli squilibri macroeconomici. Inoltre, nella maggior parte dei casi l'aggiustamento non è stato ancora completato. Molte economie dell'UE continuano a dover affrontare le grosse sfide rappresentate dall'indebitamento estero, dall'indebitamento del settore privato e dagli adeguamenti in corso sui mercati dell'edilizia abitativa. Il superamento di tali sfide avrà effetti sulla capacità delle economie indebitate di svilupparsi e di competere, di garantire la stabilità finanziaria e, sostanzialmente, di ridurre la disoccupazione. È necessario monitorare con attenzione gli squilibri macroeconomici in diversi Stati membri. Si impone dunque un deciso impegno per le riforme strutturali in modo da garantire che tali squilibri vengano eliminati in modo ottimale e che possano essere create le condizioni per una crescita sostenibile e per la creazione di posti di lavoro. La Commissione si aspetta inoltre che gli undici paesi con squilibri non considerati eccessivi (Belgio, Bulgaria, Danimarca, Francia, Italia, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Finlandia, Svezia e Regno Unito) tengano conto dei risultati degli esami approfonditi nei loro programmi nazionali di riforma e nei loro programmi di stabilità e di convergenza. Per questi paesi, la Commissione presenterà il 29 maggio raccomandazioni strategiche di ampia portata per la prevenzione di nuovi squilibri e la correzione di quelli esistenti. In due Stati membri (Spagna e Slovenia) gli squilibri possono essere considerati eccessivi. In Spagna gli elevati livelli del debito interno e del debito estero continuano a rappresentare un grave rischio per la crescita e la stabilità finanziaria. In Slovenia vi sono considerevoli rischi per la stabilità del settore finanziario dovuti all'indebitamento delle imprese e alla riduzione della leva finanziaria, anche a causa delle interconnessioni con le finanze pubbliche. L'adeguatezza delle risposte politiche date da questi due paesi sarà valutata in tempo utile per la conclusione del semestre europeo di coordinamento delle politiche economiche di quest'anno. Il 29 maggio verranno adottate in tale contesto raccomandazioni specifiche per paese. Secondo la relazione sul meccanismo di allerta anche Cipro doveva essere sottoposta ad un esame approfondito che non viene tuttavia pubblicato. Ciò è la conseguenza dell'accordo politico raggiunto tra l'Eurogruppo e le autorità cipriote sugli elementi fondamentali di un programma di aggiustamento macroeconomico e di finanziamento ufficiale. Ai paesi tenuti al rispetto di un programma di aggiustamento non si applica la procedura per gli squilibri macroeconomici, in quanto sono già sottoposti ad una sorveglianza economica rafforzata nell'ambito di tale programma.

http://ec.europa.eu/economy_finance/economic_governance/macroeconomic_imbalance_procedure/index_en.htm



Plenaria: riforma bancaria, BCE e servizi aeroportuali

Riforma del sistema bancario: voti su bonus bancari, capitale e prestiti

Il Parlamento approverà un tetto per i bonus bancari, rafforzerà i requisiti patrimoniali delle banche e renderà più facile la concessione, da parte delle banche, di prestiti alle piccole imprese, in una votazione sul pacchetto legislativo sulla riforma bancaria prevista per martedì. Discussione della gestione delle crisi da parte

della BCE con Mario Draghi I deputati discuteranno le azioni intraprese in passato e le prospettive per il futuro della Banca centrale europea con il suo presidente Mario Draghi, martedì alle 15.00. I prestiti facilitati della BCE alle banche devono essere subordinati alla garanzia che tali fondi siano poi prestati all'economia reale e la stessa BCE deve diventare più trasparente e responsabile, dice un progetto di risoluzione che sarà votato mercoledì.

Cipro: i deputati chiederanno ulteriori chiarimenti sul programma di assistenza finanziaria Mercoledì, i deputati interrogheranno il Commissario Olli Rehn e il Ministro irlandese per gli Affari europei Lucinda Creighton sulla gestione del recente programma di assistenza finanziaria a Cipro. Chiederanno anche chiarimenti sull'importo effettivo del pacchetto di salvataggio e sul contributo di Cipro.

IL Parlamento discuterà delle riforme costituzionali in Ungheria con il Consiglio e la Commissione, mercoledì, in seguito alla recente adozione di una serie di emendamenti alla legge fondamentale ungherese da parte del Parlamento di Budapest. La commissione libertà civili sta svolgendo una verifica sulla conformità di tali modifiche al diritto comunitario. Aeroporti: PE in favore di un'ulteriore liberalizzazione dei servizi di assistenza a terra Il Parlamento europeo si esprimerà martedì su una proposta di aprire i servizi di assistenza dei principali aeroporti dell'UE a una maggiore concorrenza. La commissione trasporti ha votato a favore della liberalizzazione dei servizi a terra e inserito standard minimi di qualità, nonché le misure per la salvaguardia delle condizioni di lavoro. Il primo ministro finlandese Katainen discuterà con i deputati europei Martedì 16 aprile, il primo ministro della Finlandia Jyrki Katainen si recherà in visita al Parlamento europeo a Strasburgo. Discuterà con i leader dei gruppi politici sul futuro dell'Unione europea alle 10:30. Michael D. Higgins, presidente di Irlanda terrà un discorso ufficiale ai deputati mercoledì a mezzogiorno. L'Irlanda detiene attualmente la presidenza di turno del Consiglio dell'Unione europea, fino alla fine di giugno di quest'anno. Come calcolare la popolazione di uno Stato membro? Una nuova proposta legislativa che mira a stabilire regole comuni per le statistiche demografiche nell'UE sarà votata giovedì. I dati raccolti costituiranno anche la base per il calcolo del voto a maggioranza qualificata in seno al Consiglio e per alcuni finanziamenti europei. Dal mese di aprile 2012, i cittadini dell'Unione europea possono prendere parte alla costruzione politica dell'UE attraverso l'iniziativa dei cittadini. Giovedì, i deputati valuteranno con la Commissione le esperienze e i problemi incontrati nel primo anno di vita di questo nuovo strumento, che permette a un milione di cittadini provenienti da almeno sette paesi dell'Unione europea di chiedere alla Commissione di proporre nuove leggi. Fondo di globalizzazione UE: aiuti ai lavoratori in Italia e Austria Circa € 13 milioni di aiuti europei del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) saranno utilizzati per aiutare a trovare nuovi posti di lavoro per 2.500 lavoratori in Italia e Austria che hanno perso il lavoro a causa di fallimenti di imprese, se il Parlamento darà opinione favorevole martedì. Permessi di soggiorno UE di breve durata per ucraini e moldavi Per i giornalisti, rappresentanti della società civile, delle ONG e giovani provenienti da Moldova e Ucraina diventerebbe più facile ottenere visti turistici di breve durata per i viaggi nell'UE, se il Parlamento approverà due accordi sulle procedure di visto in votazione mercoledì e giovedì. Il Parlamento dirà se la Croazia è pronta a entrare nell'UE a luglio I deputati mercoledì chiederanno agli ultimi due Stati membri che devono ancora ratificare il trattato di adesione della Croazia, di procedere senza indugio. In una risoluzione in votazione giovedì, l'ultima a essere votata prima della data prevista d'ingresso della Croazia del 1° luglio, i deputati diranno che il paese è pronto a diventare 28° Stato membro dell'Unione europea. 12 deputati europei croati saranno eletti il 14 aprile.

Libertà e solidarietà: i valori dai cittadini europei



Libertà e solidarietà sono i valori più importanti per i fans Facebook del Parlamento europeo. Il PE ha chiesto ai cittadini europei di costruire un wall virtuale con le loro facce. Ogni colore corrisponde a un valore: libertà, protezione, solidarietà o uguaglianza di genere.

Da lunedì il wall diventerà reale e sarà esposto a Gare du Midi, a Bruxelles. L'iniziativa Facebook è stato un grande successo e la quota di 450 foto necessarie per il wall è stata raggiunta ben prima della data di scadenza. Tre dei partecipanti sono stati invitati a Bruxelles per visitare il Parlamento europeo... e vedere le foto esposte

a Gare du Midi dal 15 al 17 aprile. <http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130405STO07022/html/Libert%C3%A0-e-solidariet%C3%A0-i-valori-dai-cittadini-europei>

Fuochi d'artificio più sicuri

I fuochi d'artificio potrebbero essere più sicuri molto presto grazie alle nuove regole europee che prevedono istruzioni chiare e nelle lingue ufficiali degli Stati membri in cui sono venduti. L'11 aprile la commissione al

Mercato interno e protezione dei consumatori voterà una proposta che intende anche ridurre la burocrazia legata alla produzione e alla distribuzione dei fuochi d'artificio. Oltre a facilitare la vigilanza da parte delle autorità locali sulle vendite e sulle importazioni. Le nuove regole proposte dalla Commissione europea hanno come obiettivo quello di rendere più facile l'accesso al mercato e un maggiore protezione per i consumatori. In questo contesto l'armonizzazione delle regole sulla sicurezza risulta essenziale. Oltre ai fuochi d'artificio, la nuova legislazione si applicherebbe anche ad altri prodotti pirotecnici, come le esplosioni utilizzate nelle produzioni cinematografiche e teatrali. O anche per i gas utilizzati negli airbag.

In questo modo gli appassionati di fuochi d'artificio potranno divertirsi in tutta sicurezza. Gli articoli pirotecnici saranno categorizzati e verrà stabilita un'età minima per il loro utilizzo. I marchi saranno più chiari e le istruzioni saranno nella lingua del paese in cui sono venduti. Zuzana Roithova, deputata ceca di centro destra e relatrice del progetto di legge per il PE, "un migliore qualità dei prodotti migliorerà anche la competitività a livello globale, mentre le autorità nazionali di sorveglianza del mercato potranno sorvegliare più facilmente le importazioni dai paesi fuori dell'UE". Un accordo provvisorio sul testo è stato già trovato con i rappresentanti del Consiglio il 19 marzo, e dovrà essere formalmente adottato dalla commissione alla Protezione dei consumatori prima di poter passare al voto in plenaria in maggio. Se approvato, avrà bisogno dell'accordo finale del Consiglio prima di poter entrare in vigore.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130405STO07016/html/Fuochi-d'artificio-pi%C3%B9-sicuri>

La Commissione europea partecipa all'edizione 2013 del Festival del giornalismo di Perugia

La crisi economica e i modi per uscirne, la partecipazione dei cittadini al processo decisionale europeo, le difficoltà dei giovani ad accedere al mercato del lavoro, il contraddittorio rapporto tra social network e giornalismo tradizionale, la comunicazione europea in Italia. Questi i temi che caratterizzano la partecipazione della Commissione europea

all'edizione 2013 del Festival Internazionale del giornalismo di Perugia. Per il terzo anno consecutivo la Rappresentanza in Italia della Commissione europea sarà partner istituzionale del Festival internazionale del giornalismo che si svolgerà a Perugia tra il 24 e il 28 aprile 2013. L'obiettivo, come sempre, è quello di parlare e far parlare d'Europa attraverso una serie di eventi che saranno ospitati all'interno del programma dell'importante kermesse internazionale. Essendo il 2013 l'anno europeo dei cittadini, il concetto di cittadinanza sarà al centro delle iniziative organizzate dalla Rappresentanza. Si parlerà infatti di diritti dei cittadini e di come questi possono intervenire nel processo decisionale europeo, di come aiutare i giovani ad entrare nel mercato del lavoro, di come si può uscire dalla crisi economica. Ovviamente si parlerà anche di giornalismo, con un focus particolare sull'informazione europea in Italia e del rapporto di "amore e odio" tra social networks e giornalismo tradizionale. Quest'anno, la conferenza conclusiva di domenica riunirà tra gli altri Gianni Pittella e Antonio Tajani, rispettivamente vice presidenti del Parlamento europeo e della Commissione europea. I due rappresentanti delle Istituzioni europee si confronteranno con giornalisti e esponenti delle istituzioni italiane per rispondere alla scomoda domanda: "Possiamo fare a meno dell'Unione europea?". L'evento sarà anche l'occasione della cerimonia di premiazione della terza edizione del concorso Premio per i giovani iscritti alle scuole di giornalismo, realizzato in collaborazione con l'Associazione Giornalisti Scuola di Perugia e con il patrocinio del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Media partner del Concorso e del Festival sono Euronews, Presseurop e Euranet.

Contesto : La Rappresentanza della Commissione europea in Italia funge da voce dell'istituzione e misura il polso della pubblica opinione del paese. Inoltre favorisce il dibattito con il pubblico, alle istituzioni e ai media sull'Unione europea con l'organizzazione e la promozione di eventi, campagne informative, mediante siti, newsletter, eventi, opuscoli, volantini e altro materiale.

<http://www.festivaldelgiornalismo.com/>



Relazioni industriali: si irrigidisce il dialogo sociale in Europa



Da una relazione pubblicata dalla Commissione europea emerge che l'attuale crisi economica compromette seriamente il dialogo tra i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro e i governi. La relazione sottolinea che le riforme adottate recentemente dai governi non sono

sempre state accompagnate da un dialogo sociale efficace, con la conseguenza che in Europa le relazioni industriali sono sempre più conflittuali. László Andor, Commissario europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, ha dichiarato: "Il dialogo sociale è soggetto a crescenti pressioni nell'attuale contesto di calo della domanda macroeconomica, di inasprimento fiscale e di tagli della spesa pubblica. Dobbiamo rafforzare il ruolo delle parti sociali a tutti i livelli, se vogliamo uscire dalla crisi e preservare i vantaggi del modello sociale europeo. Un dialogo sociale ben strutturato è altresì indispensabile per rispondere alle sfide del cambiamento demografico e per riuscire a migliorare le condizioni di lavoro e a rafforzare la coesione sociale. Il dialogo sociale deve essere intensificato negli Stati membri dell'Europa centrale e orientale, nei quali è attualmente molto più debole." È di cruciale importanza che i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro (parti sociali) partecipino all'elaborazione delle riforme della pubblica amministrazione, dal momento che le soluzioni individuate attraverso il dialogo sociale sono in genere più ampiamente accettate dai cittadini, più facili da attuare nella pratica e meno atte a suscitare conflitti. Accordi consensuali con l'intervento delle parti sociali contribuiscono quindi a garantire la sostenibilità a lungo termine delle riforme economiche e sociali - un dialogo sociale ben strutturato può contribuire alla ripresa economica dell'Europa. Di fatto, i paesi con un dialogo sociale consolidato e relazioni industriali forti sono generalmente quelli in cui la situazione economica e sociale è più solida e meno soggetta a pressioni. La relazione illustra in che modo i risultati del dialogo sociale in Europa possono incidere concretamente sulla vita lavorativa dei cittadini, ad esempio migliorandone le condizioni di lavoro e la salute e sicurezza sul luogo di lavoro. In considerazione dei tagli della spesa pubblica in numerosi Stati membri, la relazione affronta i rapporti di lavoro nel settore pubblico: amministrazione pubblica, istruzione e assistenza sanitaria. I governi hanno ritenuto prioritario ristrutturare il settore pubblico puntando ad un aumento dell'efficienza. In alcuni paesi questo processo è stato portato avanti secondo un approccio equilibrato che suscita meno tensioni e lascia un margine per individuare soluzioni collettive tra i sindacati e il settore pubblico. In altri paesi, invece, il dialogo sociale è stato del tutto escluso dal processo decisionale; di conseguenza, in molti Stati membri l'inasprimento fiscale e i tagli alla spesa pubblica hanno generato un'ondata di vertenze di lavoro e hanno messo in evidenza la natura contestata di alcune misure di riforma che non sono passate al vaglio delle parti sociali. Nella relazione sono state esaminate altre questioni, in particolare il coinvolgimento delle parti sociali nella riforma del regime di disoccupazione e pensionistico e nella transizione verso un'economia più sostenibile e meno dipendente dai combustibili fossili. Mentre in paesi come il Belgio, la Francia, i Paesi Bassi e la Spagna i sindacati hanno partecipato al processo di riforma pensionistica, in altri il ruolo delle parti sociali è stato minimo, il che ha generato conflitti. Per quanto riguarda il cambiamento climatico, la relazione rileva che le attività delle parti sociali in questo settore si intensificano e che il loro ruolo di sostegno all'agenda verde è sempre più incisivo.

Sito web di László Andor: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/andor/index_en.htm

È USCITO L'ULTIMO RAPPORTO DI EURYDICE SULL'EDUCAZIONE FISICA E LO SPORT A SCUOLA IN EUROPA

La ginnastica è al secondo posto fra le attività previste dall'educazione fisica nelle scuole in Europa ed è obbligatoria in 24 sistemi educativi. Quali sarà, secondo voi, l'attività sportiva numero uno? Questa, e tante altre risposte, sul nuovo rapporto di Eurydice.

Il nuovo rapporto della rete Eurydice **Physical Education and Sport at School in Europe** presenta lo stato dell'arte dell'educazione fisica e delle attività sportive a scuola in 30 paesi europei nell'istruzione primaria e secondaria inferiore soffermandosi sui seguenti argomenti: le strategie nazionali e le iniziative su vasta scala, l'educazione fisica nei curricula nazionali e nei documenti ufficiali di indirizzo, l'orario di insegnamento annuale raccomandato, la valutazione degli alunni, la formazione degli insegnanti, le attività extracurricolari e le riforme nazionali previste.

Il rapporto è il risultato di un'analisi approfondita di dati primari forniti dalle unità nazionali di Eurydice ed è da considerarsi il primo tentativo, da parte della Commissione europea, di individuazione dei punti cardine di forza e di debolezza dell'educazione fisica a scuola in tutta Europa.

Il rapporto è disponibile in inglese su http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/eurydice///Versione_publicata.pdf, mentre in italiano è disponibile una sintesi ragionata su http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/eurydice///Highlights_IT.pdf.



Physical Education and Sport at School in Europe

Eurydice Report

Education
and Training

Il tuo contributo alla legislazione europea

l'iniziativa dei cittadini europei compie un anno

I cittadini europei hanno a disposizione diversi strumenti per far sentire la propria voce nell'Unione europea e presso le sue istituzioni, contribuendo così al processo legislativo europeo. Ne menzioniamo solo alcuni: il diritto di indirizzare una petizione al Parlamento europeo, quello di partecipare alle consultazioni pubbliche o di rivolgersi al mediatore europeo (Ombudsman).

Ma lo strumento forse più innovativo e incisivo è l'iniziativa dei cittadini europei, introdotta proprio un anno fa.

L'iniziativa dei cittadini, tra le principali novità introdotte dal Trattato di Lisbona, è in pratica un'esortazione alla Commissione europea affinché proponga un atto legislativo su temi per i quali l'UE ha la competenza di legiferare. L'iniziativa deve essere sostenuta da almeno un milione di cittadini europei in almeno 7 dei 27 Stati membri dell'UE. Per ciascuno dei 7 paesi è inoltre richiesto un numero minimo di firme. Le norme e le procedure che disciplinano questo nuovo strumento figurano in un regolamento adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nel febbraio 2011.

Da un anno i 500 milioni di europei possono dunque dire la loro su cosa si dovrebbe fare per migliorare la vita nell'Unione. Si tratta di un modo concreto e utile per far comprendere meglio l'importanza dei diritti garantiti dall'UE e della partecipazione degli individui a processi che li riguardano da vicino. Questo strumento di partecipazione acquista ancora più importanza nell'ambito dell'Anno europeo dei cittadini - che pone in primo piano il dibattito sul futuro dell'Europa - e in vista delle elezioni per il Parlamento europeo nel 2014.

Delle 14 iniziative registrate fino ad oggi, alcune riguardano aspetti della vita quotidiana (ad esempio le tariffe della telefonia mobile in Europa o il limite di 30 km/h nei centri urbani), mentre altre riguardano le azioni dell'UE in materia di clima.

<http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/welcome?lg=it>

Aiuta a migliorare le procedure per i visti "Schengen" di breve durata!

La Commissione è in fase di revisione delle procedure per stabilire visti di breve durata per chi viaggia nella zona Schengen (per meno di 3 mesi) e in tal senso ha appena lanciato una consultazione pubblica. Le nuove procedure intendono garantire che la politica UE per i visti promuova la crescita economica e gli scambi culturali favorendo il processo per i viaggiatori UE legittimi, quali imprenditori, turisti, studenti e giovani, sempre garantendo un alto livello di sicurezza per la UE. La Commissione è interessata ad ascoltare il parere dei principali "consumatori" legati alle politiche per i visti: singoli, gruppi di interesse, organizzazioni professionali, etc. Scadenza per partecipare alla consultazione: 17 Giugno 2013.



Una scuola europea per tutti! Firma anche tu

L'AICCRE ha aderito e sosterrà l'ICE (Iniziativa dei Cittadini Europei) sull' **Educazione Europea di qualità elevata per tutti**, proposta dall' Associazione **MEET** (Movement towards a European Education Trust. MEET raccoglie 12 associazioni europee di insegnanti, genitori e scuole. Questa è l'unica ICE per la scuola pubblica, sia statale che paritaria, dalla primaria alla secondaria, perché tutti i genitori, non solo quelli dotati di buone disponibilità economiche, possano liberamente scegliere ed avere un'educazione di qualità elevata per i loro figli. **L'iniziativa propone di creare una piattaforma di discussione/collaborazione tra tutti i soggetti interessati dove genitori, insegnanti, studenti, parti sociali, educatori e decision-makers propongano, dibattano e formulino una politica europea per un modello educativo di qualità, pluralistico e orientato alla strategica di crescita dell'EU 2020.** Un modello che incoraggi il rispetto reciproco e di ciascuna delle altre identità. Riguarda il sistema scolastico primario e secondario per tutti. Si vuole definire le linee guida per l'implementazione di questo modello che termini con una Maturità Europea.

L'iniziativa è sostenuta da associazioni e sindacati nazionali di insegnanti e genitori tra cui l'Associazione degli Insegnanti Europei (AEDE), l'Ass. Lingua e nuova didattica (LEND), la Federazione Nazionale Insegnanti (FNISM), Federazione Nazionale Insegnanti (FENICE) Centro d'Iniziativa per l'Europa, l'Associazione Nazionale Docenti (AND). Ma anche il Movimento Europeo, associazioni nazionali di genitori come l'AGE o di cittadini come Cittadinanza Attiva. La lista di adesioni è in continuo ampliamento e maggiori informazioni sono reperibili su <http://europa.marcolagana.eu>

Secondo **Marco Laganà**, coordinatore nazionale dell'ICE sull'Educazione, "bisogna ritornare ad investire nella scuola: per tornare a crescere e cambiare in modo concreto il futuro di chi studia e vuole avere i mezzi migliori per formarsi, estendendo, a tutti coloro che sono iscritti alle sezioni che termineranno con la maturità europea, la possibilità di partecipare a programmi come l'Erasmus, il Comenius e il Leonardo da Vinci. Siccome l'Italia non ha grandi risorse, si dovrà chiedere un piano di sviluppo con finanziamenti europei. Gli strumenti esistono ma bisogna che l'educazione e la scuola ritornino ad essere una priorità nell'agenda politica, essendo l'unica spesa sociale che è anche motore di sviluppo e di cittadinanza attiva". Bisogna creare le condizioni per l'insegnamento di almeno due lingue straniere, prosegue Laganà "per l'insegnamento di almeno una materia curricular e in lingua straniera, per l'insegnamento dell'educazione civica europea. Ogni scuola pubblica, statale e paritaria dovrà poter offrire ai propri studenti, a partire dalla scuola primaria, un percorso che li conduca ad una maturità europea, riconosciuta e valorizzata in qualsiasi paese dell'Unione europea".

Ricordiamo che L' Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) è stata Istituita dal Trattato di Lisbona: dal 1° aprile 2012 i cittadini dell'UE dispongono di uno strumento del tutto nuovo che consentirà loro di contribuire a plasmare la politica dell'Unione. Un'iniziativa dei cittadini europei costituisce un invito rivolto alla Commissione europea perché proponga un atto legislativo su questioni



per le quali l'UE ha la competenza di legiferare. Un'iniziativa deve essere sostenuta da almeno un milione di cittadini europei maggiorenni, di almeno 7 dei 27 Stati membri dell'UE. Per ciascun paese è previsto un numero minimo di firme (54.000 per l'Italia). La Commissione avrà tre mesi per esaminare l'iniziativa e decidere come intervenire.

<http://www.aiccre.it/una-scuola-europea-per-tutti/>

Giornata "Ragazze nelle TIC": 25 Aprile 2013, Bruxelles — Belgio

Celebrata tutti gli anni il 4° giovedì di Aprile, si tratta di un'iniziativa lanciata dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU) e intende rafforzare e incoraggiare le ragazze e le giovani donne a prendere in considerazione le carriere nel settore della tecnologia. L'obiettivo della giornata è di ispirare l'azione ed individuare soluzioni efficaci a livello europeo e globale che affrontino il tema della carenza di presenza femminile nella formazione e le carriere legate alle TIC. Quest'anno la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e l'ITU hanno unito le forze per perorare questa causa e garantire la massima visibilità. Per registrarsi: https://webgate.ec.europa.eu/fmi/scic/GIRLS_IN_ICT_13/start.php

<https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/girls-ict-day>

Libro consigliato:



C'ERAVAMO TANTO AMATI

Europa sì, Europa no, più Europa, meno Europa, l'Europa è morta: quasi quotidianamente, soprattutto con l'accentuarsi della crisi, i commenti si sprecano.

Mentre si affrontano importanti scadenze, il 2013 viene dichiarato Anno europeo dei cittadini e si celebra il ventennale dell'entrata in vigore del Trattato di Maastricht.

Il libro è una sorta di «diario di bordo» per capire e farsi un'opinione che non sia solo di panacea: il viaggio comincia proprio con le gioie e i dolori legati al Trattato di Maastricht.

Si percorrono poi i successi e i fallimenti, fino alla crisi arrivata dagli Stati Uniti, che ripropone il tema di una governance e economia perduta (o mai trovata).

L'evaporazione del consenso popolare e la sfiducia dei mercati costringono in qualche modo a riaprire il cantiere Europa, ma gli architetti sono inceppati sulla ristrutturazione da fare, sulle ditte da coinvolgere, sui tempi di consegna e anche sui futuri inquilini.

Eppure non bisogna fermarsi: gli autori delinea come è possibile procedere.

Premiazione "Juvenes Translatores": per la Commissaria Vassiliou "la traduzione contribuisce alla solidarietà".



La vincitrice italiana: "Servono nuove idee, bisogna saper sfruttare le lingue"

Si è svolta la mattina dell'11 aprile alla presenza di Androulla Vassiliou, Commissaria europea per l'Istruzione, la cultura e il multilinguismo, la premiazione dei 27 vincitori del concorso annuale di traduzione Juvenes Translatores, indetto dalla Direzione generale della Traduzione della Commissione europea per gli studenti della scuola secondaria. Più di 3 000 allievi diciassetenni hanno partecipato al concorso organizzato nelle scuole di tutti gli Stati membri nel novembre 2012. Ogni concorrente aveva due ore per tradurre un testo da una delle 23 lingue ufficiali dell'UE verso una delle rimanenti 22 lingue. Aprendo la cerimonia la commissaria Vassiliou ha osservato: "Lo scopo di questo concorso è innanzitutto sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo all'importanza della traduzione per l'Europa e stimolare l'interesse per questa professione e i suoi diversi aspetti (dalla traduzione tecnica a quella letteraria, dai sottotitoli allo sviluppo di strumenti per la traduzione automatica). Forse alcuni tra voi, incoraggiati dal concorso e dalla visita che domani compieranno presso la DG Traduzione della Commissione europea, sceglieranno di esercitare la professione del traduttore, come hanno già fatto molti tra i vincitori delle precedenti edizioni. Come ha osservato Umberto Eco, la lingua dell'Europa è la traduzione. Ma aggiungo che lo spirito dell'Europa è la solidarietà. E la traduzione contribuisce alla solidarietà, perché fa incontrare le persone e le aiuta a sentirsi comprese altrove, informate e coinvolte. L'Unione europea ha bisogno dei suoi cittadini e del loro costante sostegno. Solo grazie alla traduzione coloro che non parlano le lingue straniere possono partecipare al processo democratico che plasma l'UE. È importante ricordarlo poiché siamo nel 2013, Anno europeo dei cittadini. A questo tema sarà dedicata tra l'altro la prossima edizione di Juvenes Translatores, che lanceremo in autunno." Francesca Magri, l'allieva del Liceo Linguistico Europeo paritario S.B Capitanio di Bergamo che quest'anno è risultata la migliore giovane traduttrice italiana, ha pronunciato uno splendido e attualissimo discorso, del quale riportiamo alcuni passi: "Le parole hanno il potere strabiliante di mettere in relazione persone, popoli, paesi. Al giorno d'oggi la conoscenza delle lingue straniere occupa un'innegabile posizione di spicco, volta a tessere una grande tela di rapporti fra nazioni. Studiare le lingue significa dare una voce comprensibile allo straniero, che con il tempo acquisisce un volto amico. Parlare la lingua della persona che si ha davanti vuol dire avere la possibilità di creare un'empatia unica, che può apportare enormi vantaggi, nel campo lavorativo ma soprattutto umano. La conoscenza di più culture dona al singolo un'apertura mentale senza precedenti, favorita dalla rapidità che caratterizza la società contemporanea. Visti i tempi che corrono, mi sento in dovere di fare un'osservazione in merito al mio paese, l'Italia. Molti giovani vedono le lingue come un mezzo per fuggire dal mio Paese, meraviglioso ma tanto criticato. Il fenomeno della "fuga dei cervelli", ossia quella massa di giovani italiani con un alto potenziale intellettuale e lavorativo che scelgono di trasferirsi all'estero per migliori opportunità, sta conoscendo una crescita esponenziale e fa gola, anche a me, devo ammetterlo. Nonostante ciò il potere di una sana comunicazione e un corretto uso del linguaggio potrebbero contribuire a riabilitare l'immagine del mio paese. Servono nuove idee, nuovi talenti, è necessario creare relazioni più solide con gli altri stati: bisogna quindi saper sfruttare le lingue, e l'empatia che solo esse sanno instaurare.

È proprio questo lavoro minuzioso di scovare il significato intrinseco delle parole e di evitare malintesi che più mi ha affascinato del mondo della traduzione, che ho scoperto grazie a questo concorso. Tradurre è un'interpretazione libera, simile alla pittura. Il pittore non riproduce mai sterilmente la natura intorno a sé, ma la rielabora, la interpreta, le dà significato e sentimento. In quest'ottica la lingua originale di un testo è la realtà, e la lingua nella quale si traduce è il quadro: il più possibile fedele all'originale, ma personale, colorato di parole, di modi di dire, di espressioni che ogni singola lingua possiede."

http://ec.europa.eu/dgs/translation/index_en.htm

Progetto "Napò per gli insegnanti"

Per aiutare i docenti di scuola primaria a sensibilizzare gli alunni sui temi della salute e della sicurezza in modo divertente e fantasioso

"Napò per gli insegnanti" è un'iniziativa rivolta agli **insegnanti della scuola primaria** per aiutarli a presentare ai propri alunni alcune nozioni di base sui temi della **sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro**.

Si tratta di **6 pacchetti didattici**, scaricabili gratuitamente online, realizzati dall'Agenzia Europea di Bilbao, in collaborazione con l'INAIL e con gli altri istituti europei del gruppo di lavoro che produce i filmati di Napò. Queste le proposte:

Napò e i segnali di sicurezza – Segnali di avvertimento e di divieto (7-9 anni)

Napò e i segnali di sicurezza – Segnali di prescrizione e di salvataggio (7-9 anni)

Tratta bene il tuo corpo con Napò – Rischi per la pelle (7-9 anni)

Tratta bene il tuo corpo con Napò – Rischi per la schiena (7-9 anni)

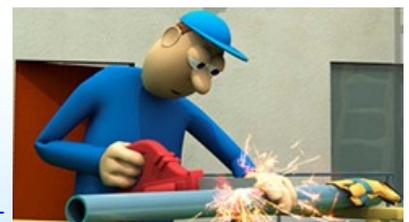
Napò a caccia di pericoli – Identificazione di rischi e pericoli (9-11 anni)

Napò a caccia di pericoli – Intervenire e prevenire i rischi (9-11 anni)

Ogni pacchetto didattico evidenzia i messaggi chiave e gli obiettivi di apprendimento, offrendo agli insegnanti tutti i dettagli sulle attività proposte e le risorse necessarie, unitamente a un esempio di pianificazione di una lezione. Le lezioni sono state progettate in maniera flessibile per poter essere inserite nelle materie previste dagli attuali programmi scolastici, quali: educazione alla cittadinanza, educazione alla salute, scienze, ecc. L'**approccio didattico è divertente e fantasioso**, grazie agli episodi di Napò e alle attività creative proposte nei pacchetti.

I materiali didattici sono al momento disponibili in sette lingue, ma presto saranno tradotti in tutte le lingue dei Paesi dell'Unione.

Per saperne di più: http://www.napofilm.net/it?set_language=it <http://sicurezzasullavoro.inail.it> <http://www.indire.it/alert/#1937>



Il Sistema d'informazione Schengen (SIS II) diventa operativo

Entra in funzione il Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), che contribuirà ad aumentare la sicurezza e a facilitare la libera circolazione nello spazio Schengen. Il SIS II permette alle autorità nazionali doganali, di polizia e di controllo delle frontiere di scambiarsi agevolmente informazioni sulle persone che potrebbero essere coinvolte in reati gravi. Contiene inoltre segnalazioni sulle persone scomparse, soprattutto minori, e informazioni su determinati beni, quali banconote, automobili, furgoni, armi da fuoco e documenti di identità che potrebbero essere stati rubati, sottratti o smarriti. Cecilia Malmström, Commissaria per gli Affari interni, ha dichiarato: "Sono lieta di annunciare che il SIS II diventa ora operativo. Assieme ai colleghi del Consiglio e del Parlamento europeo abbiamo portato proficuamente a termine la fase di sviluppo del progetto. Il fascicolo che avevamo ereditato era complesso e non è stato facile rilanciarlo, ma grazie alla forte determinazione siamo riusciti a sormontare grossi problemi. Possiamo ora passare alla fase di attuazione, che sarà controllata dalla nuova agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia". Krum Garkov, direttore esecutivo dell'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) ha affermato: "Siamo pronti ad assumere la gestione operativa del SIS II. Stiamo collaborando strettamente con la



E' in linea il nuovo sito "Ansa Europa 2014": filo diretto con gli eurodeputati, Facebook e Twitter in primo piano (www.ansa.it/europa)

Più spazio ai social network, chat con gli europarlamentari, tante videonotizie, infografiche, foto, interviste e curiosità: il nuovo sito "Ansa Europa 2014" offre nuove opportunità per sviluppare il dialogo diretto tra internauti e rappresentanti delle istituzioni Ue, in primo luogo gli europarlamentari che rappresentano l'Italia nell'assemblea di Strasburgo. Come ormai fa da quasi due anni anche grazie al contributo del Parlamento Europeo, il sito dell'Ansa continua a raccontare giorno per giorno la genesi e il percorso delle decisioni prese a Bruxelles, nonché il loro impatto sulla vita quotidiana degli italiani a livello nazionale e regionale. Ma in occasione dell'anno dell'Europa dei cittadini e in vista delle elezioni europee del 2014 un'attenzione sempre più crescente è dedicata a tutte le forme di comunicazione che possono facilitare la comprensione del ruolo svolto dal Pe, unica istituzione dell'Unione democraticamente eletta. A inaugurare simbolicamente questa nuova stagione sono state le chat con il presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz e i vicepresidenti Gianni Pittella e Roberta Angelilli, che hanno risposto a 360 gradi alle domande che gli internauti hanno sottoposto in diretta. Altre chat con i principali esponenti della delegazione italiana a Strasburgo seguiranno con cadenza quindicinale. Molte altre ancora le innovazioni apportate alla nuova versione del sito, visibile online all'indirizzo www.ansa.it/europa. In ragione del ruolo centrale svolto dai social network nella comunicazione interattiva, oltre alla maggiore evidenza data a Facebook (<https://www.facebook.com/ansaeuropa>), la finestra Ansa sull'Europa offre ora la possibilità di twittare direttamente con gli eurodeputati cliccando sull'icona **TweetYourMep** e di seguire i loro micro-messaggi attraverso il **'Newshub'**. Le top news della nuova home page possono essere commentate in diretta e saranno corredate da video e richiami ad altre notizie utili per capire ed approfondire l'argomento trattato. Ogni giorno sarà pubblicato un nuovo video, scelto tra quelli realizzati dalle strutture audiovisive del Pe (in primo luogo EuroParlTv), per spiegare in maniera semplice e diretta i temi trattati dall'Euroassemblea. In un'altra finestra video saranno invece proposti i servizi di approfondimento realizzati dagli inviati dell'Ansa a Strasburgo e a Bruxelles, nonché interviste agli eurodeputati sui provvedimenti ai quali stanno lavorando. La cronaca quotidiana europea sarà raccontata anche attraverso gli scatti che confluiranno nella **fotogallery**, uno spazio dove saranno pubblicate pure le **infografiche** elaborate dai servizi del Pe sui temi del giorno. Uno spazio 'ad hoc' è dedicato al **2013, l'anno dell'Europa dei cittadini**. Qui confluiscono articoli e servizi sulle iniziative che in Italia e negli altri Paesi dell'Ue si svolgono per accrescere la consapevolezza dei diritti e delle opportunità offerte dall'Unione. Ogni settimana continua a essere proposto un sondaggio sui temi d'attualità per raccogliere le opinioni del pubblico e farle conoscere in tempo reale agli eurodeputati italiani. Attraverso il sito è poi possibile accedere direttamente a tutti gli spazi informativi del Pe, a quello del mediatore europeo, nonché alle informazioni offerte dai gruppi politici e dai singoli europarlamentari. Ma anche seguire in **diretta streaming i lavori dell'Europarlamento**, consultare l'**agenda** in cui ogni settimana sono raccolti tutti i principali appuntamenti di Strasburgo e Bruxelles e monitorare le analisi delle votazioni svoltesi in Parlamento e Consiglio realizzate da **VoteWatch**.

Per maggiori informazioni si prega di contattare maurizio.lunetta@ansa.it

il quale i due sistemi coesisteranno e rimarranno sincronizzati. A partire dal 9 maggio 2013, l'agenzia IT (eu-LISA) sarà responsabile della gestione quotidiana del sistema centrale. http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/malmstrom/index_en.htm

Progressi nella lotta contro l'abbandono scolastico nell'UE, ma i maschi restano indietro. In Italia resta bassa la quota di diplomati

Secondo i dati più recenti pubblicati da Eurostat per il 2012, la maggior parte degli Stati membri dell'UE ha compiuto passi avanti nel raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 nel campo dell'istruzione: riduzione del tasso di abbandono scolastico al di sotto del 10% e aumento al di sopra del 40% della percentuale di giovani in possesso di qualifiche dell'istruzione superiore (terziaria o equivalente) entro il 2020. Permangono, tuttavia, profonde disparità tra uno Stato membro e l'altro e tra maschi e femmine. Attualmente la percentuale di abbandono scolastico tra i giovani è in media del 12,8% nell'UE, in calo rispetto al dato del 13,5% registrato nel 2011.



Nel 2012, in 12 Stati membri (Belgio, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Spagna, Svezia e Regno Unito) la percentuale di persone tra i 30 e i 34 anni in possesso di un diploma di istruzione superiore si collocava al di sopra dell'obiettivo della strategia Europa 2020, fissato al 40%. L'anno prossimo si prevede che questa soglia del 40% venga superata dalla Polonia e dalla Slovenia. La percentuale di giovani con una qualifica dell'istruzione superiore resta bassa in Italia (21,7%), Slovacchia (23,7%), Romania (21,8%), Malta (22,4%), Repubblica ceca (25,6%) e Portogallo (27,2%). Preoccupa il fatto che il già basso tasso di completamento dell'istruzione terziaria della Bulgaria (26,9%) abbia subito un calo nel 2012.

Nel complesso i dati per le femmine sono migliori: tra loro il tasso di abbandono scolastico è inferiore del 24% a quello dei maschi. La maggiore differenza riguarda Cipro (+ 58%), la Lettonia (+ 57%), il Lussemburgo (+ 57%) e la Polonia (+ 55%), dove il tasso di abbandono scolastico dei maschi è oltre il doppio rispetto a quello delle femmine. Va aggiunto che la probabilità del completamento dell'istruzione superiore è del 27% superiore tra le femmine. Il divario di genere più accentuato si registra in Lettonia (+ 85%), Estonia (+ 79%), Slovenia (+ 68%) e Bulgaria (+ 67%).

Contesto

I dati sono stati elaborati da Eurostat nel quadro dell'indagine sulle forze di lavoro dell'UE, che fornisce dati sulla situazione e sull'andamento del mercato del lavoro dell'UE, anche per quanto riguarda la partecipazione ai sistemi di istruzione e di formazione e i livelli educativi raggiunti. Il tasso di abbandono scolastico è definito come la percentuale della popolazione di età compresa tra i 18 e i 24 anni che ha terminato soltanto l'istruzione secondaria inferiore o possiede un livello di istruzione ancora più basso e non partecipa più al sistema di istruzione o formazione. Il livello di istruzione superiore (terziaria) è calcolato come la percentuale della popolazione di età compresa tra i 30 e i 34 anni che ha completato l'istruzione terziaria (o equivalente).

Prossime tappe

Gli Stati membri hanno convenuto, nella riunione del Consiglio del marzo 2013, di concentrarsi sul miglioramento dei risultati dei giovani ad alto rischio di abbandono scolastico precoce e in possesso di scarse abilità di base, obiettivo questo che può essere realizzato, ad esempio, individuando tempestivamente i soggetti interessati nel sistema dell'istruzione e fornendo loro un sostegno personalizzato.

Il mese prossimo la Commissione europea valuterà le misure adottate dagli Stati membri per il concreto conseguimento degli obiettivi principali della strategia Europa 2020 per la crescita e l'occupazione. Potrà anche proporre raccomandazioni specifiche per paese.

La Commissione riferirà inoltre sugli ultimi sviluppi in tema di abbandono scolastico e di diffusione dell'istruzione terziaria nella prossima relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione (autunno 2013). Per ulteriori dati e tabelle consulta il comunicato della Commissione.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-324_it.htm

Finanziamenti IRCAC

Oltre due milioni di euro sono stati deliberati in favore di diciotto cooperative siciliane dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo. Si tratta di crediti diretti ed indiretti destinati a anche alla ricapitalizzazione societaria ed allo start-up di impresa tutti erogati al tasso agevolato dello 0,50% annuo.

Sono stati approvati crediti a medio termine per le cooperative CA.Gi di Porto Empedocle (Ag) che gestisce un residence per case vacanze e crediti per la ricapitalizzazione alle cooperative Azzurra di Gangi (Pa) che gestisce una struttura di turismo rurale ed un ristorante; Apollo 13 di Modica (Rg) che lavora nel settore dell'impiantistica delle energie rinnovabili; Libera di Altavilla Mili-cia (Pa) che gestisce due comunità alloggio per minori. Crediti di esercizio sono stati concessi alle cooperative L'Oasi della Speranza di Siracusa che gestisce una comunità alloggio per disabili psichici, La Licata di Bagheria (Pa) che commercia generi alimentari; La Dolciaria di Agira (En) che produce e commercializza pasticceria tipica siciliana; EDILCISA Impianti di Belmonte Mezzagno (Pa) che opera nel settore edile e dell'impiantistica. Ancora, crediti di esercizio per lo start-up di impresa sono stati deliberati per le cooperative Sicilcom di Siracusa che fornisce servizi di telefonia e per il web; Verto di Catania che svolge attività di design industriale; ESTESA di Catania che installa impianti elettrici e telefonici; Genovese costruzioni di Petrosino (Tp) che realizza lavori edili e Crifa di Lipari (Me) che produce gastronomia da asporto. Infine, contributi interessi per finanziamenti provenienti dal sistema bancario sono stati approvati per le cooperative Nuova Cucina siciliana di Piana degli Albanesi (Pa), La Licata di Bagheria (Pa), Imitec di Palermo e Luna Nuova di Casteldaccia (Pa).

Nono rapporto UNICREDIT sulle PMI: i dati siciliani confermano



la necessità delle PMI di puntare su nuove tecnologie e digitalizzazione

Chelo: "L'utilizzo di ICT consente alle imprese siciliane di abbattere distanze e barriere commerciali per proiettarsi più facilmente sui mercati esteri"

Le piccole imprese siciliane risultano un po' meno inclini all'utilizzo di sistemi informatici nei loro processi interni rispetto alla media italiana. Il 57,4% infatti utilizza software per la produttività individuale (dato nazionale del 62,1%) mentre il 32,4% si serve di sistemi automatici di condivisione tra le diverse funzioni aziendali (Italia 34,7%). Altri dati invece sono in linea con la media nazionale: l'utilizzo di sistemi gestionali di base (60,5%) e l'utilizzo di tecnologie informatiche più sofisticate (20,7%). Questi dati sono contenuti nel **Nono Rapporto Piccole Imprese UniCredit**, che in questa edizione ha per titolo "Sfide e opportunità della digitalizzazione", di cui oggi sono stati resi noti i dati relativi alle aziende siciliane. Il Rapporto si fonda sul presupposto che la digitalizzazione ha profondamente cambiato l'interazione tra sistema scientifico-tecnologico e apparato produttivo, sempre più imperniata su due risorse immateriali: l'informazione e la conoscenza. Grazie alle loro caratteristiche di pervasività, le tecnologie digitali hanno mutato il modo di produrre, di scambiare e di comunicare, investendo orizzontalmente tutti i settori di attività economica e avendo come potenziali destinatarie le imprese di qualsiasi dimensione. "Nell'attuale congiuntura economica – dichiara **Giovanni Chelo**, Regional Manager Sicilia di UniCredit – è fondamentale per le piccole e medie imprese investire in nuove tecnologie e digitalizzazione per sviluppare un business di successo e proiettarsi più facilmente all'estero. Le nuove tecnologie hanno il grande pregio di abbattere distanze e barriere commerciali, allargando gli orizzonti anche a mercati altrimenti difficili da raggiungere. E ciò è ancor più vero per una regione come la Sicilia. Le nostre imprese devono quindi cogliere le opportunità derivanti dall'innovazione tecnologica per riattivare un circolo virtuoso fatto di nuova imprenditoria, nuove opportunità commerciali e crescita occupazionale". Fra i dati più significativi contenuti nel Rapporto emerge come in Sicilia le potenzialità legate all'**utilizzo di internet** siano sfruttate solo in parte, meno rispetto alla media nazionale. Se infatti ormai gran parte delle imprese utilizza l'e-mail come canale di comunicazione (86,8%), è altrettanto vero che forme di interazione più strutturate, come l'esistenza di un sito Internet aziendale (50%) e l'acquisto di spazi di pubblicità online (40%), andrebbero usate di più. Il 55,8% delle piccole imprese siciliane dispone di una connessione a banda larga (60,2% dato Italia). Per quel che riguarda lo sviluppo e l'intensificazione dell'**utilizzo di canali e processi digitali** da parte delle imprese siciliane, anche per il futuro prossimo la situazione non dovrebbe mutare radicalmente.

Dall'analisi della spesa corrente in ICT dichiarata dalle imprese siciliane risulta infatti che quasi la metà non ha effettuato investimenti in questo ambito (46,6%). Il Rapporto UniCredit evidenzia poi come in Italia l'**e-commerce** sia ancora poco diffuso, anche se va rilevato che ha un ruolo maggiore tra le piccole imprese rispetto a quelle medio-grandi. In particolare, tra le piccole imprese italiane in media il 19,1% delle vendite totali sono realizzate online, mentre, per quanto riguarda gli acquisti, il dato si attesta al 23,9%. Venendo ai dati siciliani lo scenario appare parzialmente differente: in media, il 20,3% del fatturato delle piccole imprese siciliane è realizzato online, mentre gli acquisti tramite canali telematici raggiungono in media il 22,1%. In questo scenario si evidenzia come il 47,1% delle piccole imprese che esportano svolgono la loro attività di vendita all'estero proprio tramite il commercio elettronico. Per questo appare determinante incentivare e accrescere la diffusione dell'**e-commerce**, anche se sussistono alcuni fattori che sembrano ostacolarne la diffusione. Sulla base dell'indagine UniCredit, infatti, a frenare l'espansione dell'e-commerce contribuiscono molteplici fattori, culturali, infrastrutturali e tecnici. In particolare, per quanto riguarda la Sicilia, gli imprenditori intervistati mostrano di percepire come ostacolo principale alla diffusione del commercio elettronico la necessità di un rapporto diretto con la clientela (50,9%), seguita dall'incertezza sull'identità della controparte (47,1%) e dalla scarsa garanzia di sicurezza in rete (42,3%). "Anche in Sicilia il commercio elettronico – sottolinea **Chelo** – mostra ampi margini di sviluppo e può costituire una significativa opportunità soprattutto in termini di internazionalizzazione e di accesso ai mercati esteri. In un contesto economico generale caratterizzato da una domanda interna che stenta a ripartire sia sul versante privato che su quello pubblico, il canale internazionale appare oggi la migliore possibilità che le piccole imprese hanno per uscire dalla crisi e attuare nuove politiche di crescita." In definitiva, dal Rapporto emerge come la **digitalizzazione** in questi anni abbia profondamente cambiato i processi produttivi tanto da essere universalmente riconosciuta come un potente fattore propulsivo di sviluppo economico. Per comprendere meglio le caratteristiche del **digital divide** (inteso come gap causato da diverse possibilità di accesso alle infrastrutture digitali e da differenti capacità d'uso del canale Internet e dei servizi veicolati) che affligge tutte le aree del nostro Paese, compresa la Sicilia, basta analizzare alcuni indicatori, come l'indice di **intensità digitale** (1) e il numero di imprese che utilizzano la banda larga. Infatti, secondo una ricerca del Boston Consulting Group, l'indice di intensità digitale della Sicilia è pari a 60, inferiore al dato nazionale (63) e a quello dei Paesi OCSE (100), mentre, secondo l'Istat, in Sicilia le imprese che usano la banda larga sono 81 su 100, quasi in linea con la media italiana.

La settimana della bellezza Il recupero del Villino Favoloro



Villino Favoloro, a Palermo, è uno dei tanti esempi dimenticati del Liberty. La scorsa settimana, nell'ambito della Settimana della Bellezza, Legambiente Sicilia, ha organizzato un'iniziativa per salvare il bene dal degrado e

dall'incuria. Era presente il direttore generale dell'Assessorato regionale ai Beni culturali Sergio Gerardi che ha comunicato che Villino Favoloro sarà adeguatamente restaurato e rimesso in sesto grazie ad un finanziamento europeo di un milione e mezzo di euro e che ospiterà il museo della fotografia ad Enzo Sellerio. "Con le nostre iniziative – ha sottolineato Gianfranco Zanna, direttore regionale di Legambiente Sicilia – vogliamo sollecitare le istituzioni a recuperare il nostro straordinario patrimonio architettonico. Prendiamo atto della notizia data dal direttore generale Gerardi, ed è fin troppo ovvio che seguiremo con attenzione l'evolversi della vicenda, nella speranza di cancellare il Villino Favoloro dalla nostra black list. Siamo particolarmente contenti – continua Zanna – che il progetto, e il relativo finanziamento certo per l'intervento, è finalizzato alla realizzazione del Museo della Fotografia, dedicato a Enzo Sellerio. Questa è una risposta e un percorso che va nella direzione che auspichiamo da tempo: la cultura è una seria prospettiva per il futuro della Sicilia e che i musei, anche con la crisi economica che c'è, bisogna aprirli non chiuderli. Auspichiamo, infine, che in attesa che inizino i lavori di restauro, Villino Favoloro possa essere, se pur parzialmente, fruibile nel circuito del Liberty palermitano".

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte per azioni indirette nell'ambito del programma unionale pluriennale per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione (Internet più sicuro)

Parte 1 — Parti dell'invito Azione 1 e azione 2: RETE EUROPEA DEI CENTRI «INTERNET PIÙ SICURO» Codice identificativo: 1.1. PIATTAFORMA PILOTA PER CENTRI «INTERNET PIÙ SICURO» Azione 3: PROMOZIONE DI UN AMBIENTE IN LINEA PIÙ SICURO Codice identificativo: 3.1. RETE TEMATICA: RETE DI ONG PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI SU INTERNET Le proposte devono essere preparate utilizzando i moduli allegati alla Guida del proponente e inviate alla Commissione su supporto cartaceo in un (1) originale e cinque (5) copie, assieme ad una copia elettronica su CD-Rom, al seguente indirizzo: Commissione europea Direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie Media e dati Inclusion, competenze e gioventù EUFO 2268 2920 Luxembourg LUXEMBOURG. Termine ultimo per il ricevimento di tutte le proposte: ore 17 del 23 maggio 2013 (ora di Lussemburgo). Ulteriori informazioni sulle modalità di preparazione e presentazione delle proposte e sulla procedura di valutazione figurano nella Guida del proponente: <https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/safer-internet-programme-call-proposals-2013>

GUUE C 107 del 13/04/13

CONCORSI

Invito a manifestare interesse ad aderire ai gruppi di esperti scientifici dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Parma, Italia)

Il presente invito si rivolge agli scienziati che desiderano partecipare o al Gruppo di esperti scientifici sugli additivi alimentari e sulle fonti di nutrienti aggiunti agli alimenti (ANS) o al Gruppo di esperti scientifici sui materiali a contatto con gli alimenti, gli enzimi, gli aromatizzanti e i coadiuvanti tecnologici (CEF) dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), al fine di individuare i migliori esperti scientifici europei per questo compito. Per maggiori informazioni sull'EFSA si rimanda al suo regolamento istitutivo: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CONSLEG:2002R0178:20090807:IT:PDF>

uri=CONSLEG:2002R0178:20090807:IT:PDF

Per poter essere ammessi, i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti.

i) un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari della durata di almeno quattro (4) anni, certificato da un diploma, nei seguenti ambiti: agricoltura, salute animale, biochimica, bioinformatica, biologia, biometrica, biotecnologia, chimica, esposizione alimentare, ambiente, epidemiologia, scienze alimentari, tecnologia alimentare, genetica, salute e sicurezza alimentare, medicina umana, scienze naturali, matematica, microbiologia, nutrizione, farmacia, botanica, salute pubblica, statistica, tossicologia, medicina veterinaria e settori collegati; ii) oltre ai requisiti di cui sopra, almeno dieci (10) anni di esperienza professionale nell'ambito di attività pertinenti al gruppo o ai gruppi di esperti scientifici selezionati, maturati dopo il conseguimento del diploma richiesto;

iii) eccellente conoscenza della lingua inglese (2);

iv) i candidati devono compilare in modo dettagliato, accurato e completo la dichiarazione di interessi

contenuta nella domanda. Si prega di notare che se questa parte del modulo non è compilata in modo completo, la candidatura sarà respinta;

v) i candidati devono essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea (UE), di un paese dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) o di uno dei paesi candidati all'adesione all'Unione. Anche gli esperti provenienti da paesi terzi possono presentare la propria candidatura, ma queste candidature saranno prese in considerazione per la partecipazione ai gruppi di esperti scientifici, solo se tra gli esperti dei paesi di cui alla frase precedente non è possibile reperire il livello di esperienza richiesto;

vi) impegno a partecipare alle riunioni e di contribuire al lavoro dei gruppi di esperti.

I candidati dovranno presentare la propria candidatura e la dichiarazione di interessi on-line, attraverso il sito web dell'EFSA: <http://www.efsa.europa.eu/it> Le candidature saranno ritenute idonee solamente dietro presentazione di un modulo di domanda compilato on-line. Le candidature devono essere inviate entro e non oltre il 17 giugno 2013 a mezzanotte (ora locale, GMT + 1).

GUUE C 107 del 13/04/13

CONCORSI

Concorso Giovani "Europeans involved"

Il concorso dal titolo "Grenzerfahrung Europa – Jumping the borders and boundaries" prevede due categorie: video e scrittura. Potete esprimere la vostra concezione di "frontiera" e "confine" in un breve video o in un componimento, una storia o un resoconto. Per partecipare basta registrarsi sul sito youthreporter.eu e caricare il proprio video clip e/o testo. Il proprio elaborato rimarrà online e potrà essere visto e votato da amici e visitatori, fino al 15 Settembre 2013. Possono partecipare giovani europei dai 13 ai 30 anni. Sono caldamente invitati a partecipare giovani che hanno fatto un'esperienza all'estero con Gioventù in Azione, partecipato ad uno scambio di Servizio Volontario Europeo o qualsiasi altro progetto nella UE. Il testo e il video con il maggior numero di voti vincerà il premio del pubblico di 200 euro. Premi video: 1° posto 700 euro, 2° 500 euro e 3° 400 euro. Premi scrittura: 1° posto 700 euro, 2° 500 euro e 3° 400 euro. Scadenza: 31 Agosto 2013.

<http://www.youthreporter.eu/wettbewerb-2013/6th-youth-contest.9595/>

youthREPORTER

Geschichten aus 1000 und einem Europa



“Dall'integrazione di conoscenze scientifiche, ricerca e innovazione per affrontare la sfida del clima”

Premio per giovani ricercatori

Favorire lo scambio di idee e lo sviluppo di nuovi studi interdisciplinari per dar forza a ricerca e innovazione e affrontare le sfide del clima: sono alcuni degli obiettivi della Società italiana per le scienze del clima (Sisc). La prima conferenza annuale Sisc, "I cambiamenti climatici e le loro implicazioni sui servizi ecosistemici e la società", si svolge il 23 e 24 settembre 2013 a Lecce. I partecipanti alla conferenza sono invitati a presentare un "short paper" dei lavori nei diversi settori disciplinari che utilizzano le informazioni climatiche per ricerche e studi. La proposta, massimo 3.000 parole e in lingua inglese, deve essere inviata on line. Per incentivare e promuovere l'impegno di giovani ricercatori a dare il proprio contributo all'avanzamento della ricerca scientifica, saranno premiati gli autori under 40 di un poster e di un paper ritenuti particolarmente meritevoli, secondo il giudizio del Comitato scientifico. Per la partecipazione alla conferenza è previsto un costo di iscrizione. Scadenza: 6 Maggio 2013.

<http://www.sisclima.it/>

Il 7° Festival delle culture cerca giovani artisti

Quest'anno l'immagine ufficiale della settima edizione del Festival delle Culture di Ravenna, in programma dal 7 al 9 giugno, verrà scelta tramite una selezione pubblica nazionale rivolta a giovani artisti. L'Ufficio giovani artisti del Comune di Ravenna e l'associazione Mirada, in collaborazione con la Casa delle Culture del Comune e l'associazione Terra Mia, hanno infatti indetto un bando rivolto a giovani dai 16 ai 35 anni di tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è di promuovere la creatività giovanile e allargare il senso di partecipazione al festival stesso. Il vincitore della selezione, la cui opera verrà riprodotta in tutto il materiale promozionale del Festival, riceverà un premio di 300 euro. I partecipanti dovranno attenersi al tema principale del Festival delle Culture 2013 sintetizzato dallo slogan "Cittadinanza senza confini": la cittadinanza è un privilegio o può essere uno strumento di inclusione e di convivenza? Nell'anno Europeo dei Cittadini 2013 indetto dall'UE il Festival delle Culture vuole affrontare il tema della cittadinanza partendo dal concetto di confine, consapevole che la nostra società è permeata da confini geografici, giuridici, culturali, economici, sociali, psicologici, spesso basati sulla logica della contrapposizione noi/loro. Scadenza: 30 aprile 2013.

<http://festivaldelleculture.wordpress.com/>



AGENZIA EUROPEA PER I MEDICINALI

ASSUNZIONI PER L'AGENZIA EUROPEA PER I MEDICINALI (LONDRA)

L'Agenzia ha la responsabilità di coordinare la valutazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario in tutto il territorio dell'Unione europea. [cfr. regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1)]. L'Agenzia è stata istituita nel gennaio 1995 e lavora in stretto contatto con la Commissione europea, i 27 Stati membri dell'Unione europea, i paesi SEE-EFTA e molti altri gruppi del settore pubblico e privato. È possibile ottenere ulteriori informazioni sull'Agenzia e sulle sue attività direttamente da Internet; il nostro indirizzo web è il seguente: <http://www.ema.europa.eu> L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) indice una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per il posto di: EMA/AD/345: Capo del Settore Sviluppo IT, Unità Tecnologia d'informazione e comunicazione (AD 10) I candidati prescelti saranno iscritti in un elenco di riserva e, a seconda della disponibilità di bilancio, potranno ricevere un'offerta di contratto quinquennale rinnovabile alle condizioni di impiego degli altri agenti dell'Unione europea (GU L 56 del 4.3.1968).

La sede di lavoro è Londra. I candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure dell'Islanda, della Norvegia o del Liechtenstein, e godere dei diritti politici. L'elenco delle condizioni e la descrizione delle mansioni possono essere scaricati dal sito web dell'Agenzia: <http://www.ema.europa.eu/htms/general/admin/recruit/recruitnew.htm> Gli atti di candidatura devono essere compilati elettronicamente avvalendosi del modulo disponibile sul sito web dell'Agenzia. Il termine ultimo per la presentazione dei moduli di candidatura è il 22 maggio 2013 a mezzanotte. Si segnala che, a causa del numero elevato di candidature inviate all'Agenzia, in prossimità della data di scadenza potrebbero insorgere difficoltà di trattamento di un'ampia mole di dati da parte del sistema. Si consiglia pertanto di provvedere all'invio della propria candidatura in debito anticipo rispetto alla data di scadenza.

Chi desidera essere informato per via elettronica delle pubblicazioni di posti vacanti è pregato d'iscriversi on line al servizio RSS all'indirizzo <http://www.ema.europa.eu/>, sezione «RSS news feeds».

GUUE C 104 del 10/04/13

ASSUNZIONI PER L'AGENZIA EUROPEA PER I MEDICINALI (LONDRA)

L'Agenzia ha la responsabilità di coordinare la valutazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario in tutto il territorio dell'Unione europea [cfr. regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1)]. L'Agenzia è stata istituita nel gennaio 1995 e lavora in stretto contatto con la Commissione europea, i 27 Stati membri dell'Unione europea, i paesi SEE-EFTA e molti altri gruppi del settore pubblico e privato. È possibile ottenere ulteriori informazioni sull'Agenzia e sulle sue attività direttamente da Internet; il nostro indirizzo web è il seguente: <http://www.ema.europa.eu>

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) indice una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per il posto di: EMA/AD/346: Capo Architetto IT, Unità Tecnologia d'Informazione e Comunicazione (AD 8) EMA/AD/347: Capo responsabile per l'Architettura Dati, Unità Tecnologia d'Informazione e Comunicazione (AD 8) EMA/AD/348: Capo responsabile per l'Architettura delle Infrastrutture, Unità Tecnologia d'Informazione e Comunicazione (AD 8) EMA/AD/349: Responsabile della Gestione dei Programmi, Unità Tecnologia d'Informazione e Comunicazione (AD 8) EMA/CA/L/036: Scienziato, personale contrattuale (a lungo termine), Settore

Qualità, Unità Sviluppo e Valutazione dei Medicinali per uso Umano (FG IV) I candidati prescelti saranno iscritti in un elenco di riserva e, a seconda della disponibilità di bilancio, potranno ricevere un'offerta di contratto quinquennale rinnovabile alle condizioni di impiego degli altri agenti dell'Unione europea (GU L 56 del 4.3.1968). La sede di lavoro è Londra. I candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure dell'Islanda, della Norvegia o del Liechtenstein, e godere dei diritti politici. L'elenco delle condizioni e la descrizione delle mansioni possono essere scaricati dal sito web dell'Agenzia: <http://www.ema.europa.eu/htms/general/admin/recruit/recruitnew.htm> Gli atti di candidatura devono essere compilati elettronicamente avvalendosi del modulo disponibile sul sito web dell'Agenzia. Il termine ultimo per la presentazione dei moduli di candidatura è il 10 maggio 2013 a mezzanotte. Si segnala che, a causa del numero elevato di candidature inviate all'Agenzia, in prossimità della data di scadenza potrebbero insorgere difficoltà di trattamento di un'ampia mole di dati da parte del sistema. Si consiglia pertanto di provvedere all'invio della propria candidatura in debito anticipo rispetto alla data di scadenza. Chi desidera essere informato per via elettronica delle pubblicazioni di posti vacanti è pregato d'iscriversi on line al servizio RSS all'indirizzo <http://www.ema.europa.eu/>, sezione «RSS news feeds».

GUUE C 104 del 10/04/13

FINANZIARE IDEE CON LA PROGETTAZIONE EUROPEA

CORSO AVANZATO DI PROGETTAZIONE EUROPEA

IL CORSO INTENDE FORNIRE LE BASI E GLI STRUMENTI NECESSARI PER RISPONDERE AD UN BANDO EUROPEO E PER ORIENTARSI TRA LE PROPOSTE DEI BANDI EUROPEI CON FONDI DIRETTI . ENTE PROPONENTE ED ORGANIZZATORE : TIA FORMAZIONE INTERNAZIONALE (L'Associazione TIA (Transformation In Action) (www.tiassociazione.org), associazione senza fini di lucro, associazione di promozione sociale determinazione B00431 del giorno 11.2.2013, Regione Lazio ORGANIZZAZIONE DEL CORSO : Il corso verrà svolto in quattro giornate a distanza di una settimana DATE E SEDE : Il corso si svolgerà il **3 e 4 Maggio 2013 e il 10 e 11 Maggio 2013 dalle h. 9 alle h.18, sede da definire per un totale di 32 ore effettive. MODALITA' DI ISCRIZIONE : scrivere a tiassociazione@gmail.com richiedendo il bando completo. E' previsto una selezione, **scadenza** iscrizioni 30.4.2013. **Verrà rilasciato un attestato di partecipazione.** LINGUA IN CUI VERRA' SVOLTO IL CORSO : Italiano SELEZIONI : le selezioni per l'ammissione al corso nonché per gli obiettivi previsti verranno effettuate dal Comitato scientifico composto dai docenti e responsabili del corso. COMPOSIZIONE COMITATO SCIENTIFICO : Ines Caloisi, Alessandro Dattilo, Francesco De Grano, Cristina Latini, Carmine Rodi Falanga OBIETTIVI : Al termine del corso, ai partecipanti che avranno mostrato maggiore capacità e interesse per la progettazione europea verrà proposto di collaborare direttamente ai progetti europei nell'ambito dell'Associazione TIA Formazione Internazionale. FINALITA' del CORSO : Fornire gli strumenti per la presentazione di un progetto europeo. Il bando che verrà esaminato è Europa dei Cittadini. I partecipanti al corso verranno coinvolti nella presentazione concreta di un progetto in risposta al bando **Europa dei Cittadini scadenza 1 Giugno 2013.** A tal fine è prevista la partecipazione, a titolo gratuito, del punto di contatto nazionale MIBAC Europa dei Cittadini. I partecipanti verranno infatti suddivisi in gruppi di lavoro, uno dei quali verrà condotto alla presentazione del progetto, bando Europa dei Cittadini, Scadenza 1 Giugno 2013. Previsto anche un intervento in apertura della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e di un referente del nuovo centro Europe Direct Lazio. MODALITA' DI ISCRIZIONE : richiedere bando completo con iscrizione e costi a tiassociazione@gmail.com . Tel dal lunedì al venerdì h.11-13 + 39 3779835237**

CONCORSI

Tu sei l'Europa

Il concorso (qui si può leggere il regolamento <http://www.tu6leuropa.eu/>) è rivolto:

- 1) alle ultime classi della scuola secondaria superiore italiana ciascuna coordinata da un docente;
- 2) alle studentesse e agli studenti dell'università italiana di età compresa fra i 18 e i 25 anni.

Ciascun partecipante potrà vincere uno dei tablet messi in palio (il premio è individuale).

Per qualsiasi informazione in più potete scrivere all'indirizzo email: tu6leuropa.tu6leuropa@irpps.cnr.it o contattare telefonicamente il dottor Fernando Ferri (tel. 06 49272 4216) o la dottoressa Patrizia Grifoni (tel. 06 49272 4215)



Sei una studentessa o uno studente delle ultime classi della scuola secondaria italiana?

Sei una studentessa o uno studente di una università italiana di età compresa fra i 18 e i 25 anni?

Partecipa al concorso

Tu sei l'Europa

Ciascuna classe coordinata da un docente e tutti gli studenti delle università italiane potranno inviare il loro foto racconto e vincere uno dei tablet messi in palio (il premio è individuale)

Guarda il regolamento su www.tu6leuropa.eu

Iniziativa promossa da



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche Europee
in collaborazione con il
Ministero degli Affari Esteri

in collaborazione con



Parlamento europeo



La finalità è di facilitare ai destinatari l'accesso ai finanziamenti europei migliorando l'efficacia dei loro progetti e dei processi decisionali attraverso la partecipazione degli attori locali, la loro interazione e la valorizzazione dei loro contributi.

L'approccio del PCM proposto - strumento promosso dalla Commissione Europea per la definizione di progetti di qualità - si ispira all'idea che sia opportuno progettare sin dall'inizio sulla base delle reali esigenze dei destinatari e che tale risultato si ottenga con il coinvolgimento degli attori locali. Il PCM utilizza la metodologia *Goal Oriented Project Planning* (GOPP) divenuta lo standard nell'ambito della progettazione comunitaria.

I laboratori sono **gratuiti** e la durata sarà di 11 ore complessive articolate su **due giornate** (7+4). Al termine di ogni laboratorio sarà rilasciato l'**attestato di partecipazione**.

Per il programma delle giornate e per iscriversi ai Laboratori visitare la pagina sul sito FormezPA all'indirizzo: <http://www.formez.it/notizie/capacity-sud-partito-il-ciclo-di-laboratori-sul-project-cycle-management.html>

Movie School

Scrivere per il cinema e la tv: c'è tempo fino al 20 aprile per iscriversi a Movie School, il corso di sceneggiatura organizzato da Arci provinciale Siena e tenuto da Mauro Marsili

Un ciclo di 24 incontri (120 ore) per imparare il mestiere dello sceneggiatore. Previsti interventi di professionisti di cinema e tv e personalità dello spettacolo.

E' aperto a tutti gli appassionati di cinema e di scrittura il corso di sceneggiatura Movie School organizzato da Arci provinciale Siena e in programma da fine aprile a fine giugno 2013 presso la sede dell'Arci senese in Piazza Maestri del Lavoro 27 a Siena.

Il corso è strutturato in un ciclo di 24 incontri (120 ore totali): due le lezioni a settimana (5 ore l'uno) che permetteranno di imparare a scrivere per il cinema e la tv partendo da un laboratorio propedeutico di scrittura cinematografica e televisiva per passare allo studio e all'analisi dei soggetti (con l'analisi delle cinque storie in testa al box office da 4000 anni) per arrivare infine a cimentarsi con il percorso che porta dalla scaletta alla sceneggiatura.

Docente della Movie School è Mauro Marsili, sceneggiatore e co-sceneggiatore per la tv delle mini serie e tv movie più viste degli ultimi anni (tra gli altri per Rai1 Delitto d'amore, Portofino, Incantesimo, Don Matteo, Linda e il Brigadiere ecc.; per Canale 5 Il ritmo del cuore, Carabinieri, Distretto di polizia ecc.; per Rai3 la Squadra ecc.). Il corso prevede inoltre una serie di incontri con professionisti del settore cinema e tv e personalità dello spettacolo, tra cui Rossella Izzo, attrice, doppiatrice e regista e Leone Pompucci, regista e sceneggiatore. Le iscrizioni al corso sono già aperte e si chiuderanno sabato 20 Aprile. Per ulteriori informazioni, costi, possibilità di finanziamento, convenzioni e modalità di iscrizione telefonare allo 0577.247510 oppure scrivere a agenziaformativasiena@arci.it

Capacity SUD - Laboratori Project Cycle Management (PCM)

Prendono avvio in Sicilia i **Laboratori Project Cycle Management (PCM)** "Una metodologia europea per migliorare le capacità di progettazione delle amministrazioni pubbliche".

Le date in programma in Sicilia sono:

AGRIGENTO – 7 - 8 maggio

CATANIA – 16 – 17 maggio

PALERMO – 18 – 19 giugno

* *Le sedi delle attività saranno comunicate alla conferma delle iscrizioni*

Le attività, che rientrano in un ciclo di 12 laboratori, sono organizzate da **FormezPA** nell'ambito del progetto **Capacity SUD** Linea A.2 - PROGETTARE, finanziato dal Programma Operativo Nazionale

"Governance e Azioni di Sistema" (PON GAS).

Si rivolgono alle amministrazioni pubbliche locali delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e agli attori locali interessati, con l'obiettivo di migliorare le loro capacità di programmazione e progettazione specialmente in vista della programmazione europea 2014 – 2020.

CONCORSI

OFFERTE LAVORO

Il Servizio **Eures** dell'**AFOL** di **Milano** segnala le seguenti offerte di lavoro:

- 0000013011000000000130401. N.° posti: 60 **Accompagnatori** per gruppi di **studenti** in soggiorno **studio all'estero**. Sede di lavoro: **UK, Irlanda, Malta, Usa**. Selezioni a Milano nel mese di maggio 2013. **Scadenza:** 30 aprile 2013
- 52307695 **Bio Ingenieurs Wetenschappen** a **Gent, Belgio**. **Scadenza:** 19 aprile 2013
- **Work** in "Tutto Italia", "Tutto Gusto" or in "Via Napoli" of Epcot Center – **Florida** (U.S.A). **Scadenza:** al più presto

Per info: <http://www.eurocultura.it/images/Muoversi/871euresmilano.pdf>

Per informazioni e candidature scrivere a Rosaria Petrillo r.petrillo@provincia.milano.it

PROGRAMMA LEONARDO

L'**Università di Padova**, in consorzio con le Università di **Catania, Palermo e Cagliari**, propone un progetto di **mobilità transnazionale** (Programma **Leonardo**) nel **settore turistico**, che coinvolgerà **20 laureati** provenienti dal proprio Ateneo.

Obiettivi: il progetto è rivolto a tutti i laureati che possiedono una formazione professionale spendibile nel settore turistico o che sono interessati all'area turistica

Destinatari: laureati interessati al settore turistico: es. laureati proveniente dall'area umanistica (Lettere e Filosofia e interfacoltà), dall'area Economica, Informatica (sviluppo multimediale), Ingegneria (es. bio-edilizia per il turismo), Ambientale (turismo sostenibile), ecc.

Durata stage: 22 settimane (circa 5.5 mesi).

Date di stage: maggio - settembre 2013; settembre - gennaio 2014.

Paesi disponibili e distribuzione borse: 4 in **Spagna**, 5 in **Gran Bretagna**, 3 in **Germania**, 2 in **Francia**, 3 in **Repubblica Ceca**, 3 in **Belgio**.

Scadenza: 23 aprile 2013. **Per info:** <http://www.unipd.it/programma-llpleonardo-da-vinci>

Per informazioni scrivere a stage.estero@unipd.it

SVE

L'Associazione **IBO Italia** di Ferrara cerca volontari per i seguenti progetti **SVE Servizio Volontario Europeo**:

Progetto 2011-RO-4 Let your voice be heard: Education Voices Society. Posti disponibili: 2 a **Panciu, Romania**, per 8 mesi da Settembre 2013. Ambito: educazione/

comunicazione. **Scadenza:** 22 aprile 2013. **Per info:** <http://www.eurocultura.it/images/Muoversi/871sveibo.pdf>

Per informazioni e candidature scrivere a elisa.squarzoni@iboitalia.org entro la data di scadenza.



Servizio Volontario Europeo

La **Cooperativa Alambicchi** di Prato cerca volontari per i seguenti progetti **SVE Servizio Volontario Europeo**:

• Posti disponibili: 1 a **Escravitude, Padron (Galizia), Spagna**, per 9 mesi da 03/09/2013. Ambito: Giovani e comunicazione. **Scadenza:** 19/04/2013

• Posti disponibili: 1 a **A Coruña, Spagna**, per 9 mesi da 03/09/2013. Ambito: Disabilità. **Scadenza:** 19/04/2013

• Posti disponibili: 1 a **Łódź, Polonia**, per 8 mesi da 10/10/2013. Ambito: Comunicazione e organizzazione eventi. **Scadenza:** 20/04/2013.

Per info: <http://www.eurocultura.it/images/Muoversi/871svealambicchi.pdf>

Per informazioni scrivere a giovani@alambicchi.org

Progetto Giovani di Padova segnala i seguenti progetti SVE Servizio Volontario Europeo:

• presso **ORFEAS** a **Velo-Vocha, Grecia**, dal 5 settembre 2013 al 28 febbraio 2014. Ambito: bambini dai 3 ai 5 anni. **Scadenza:** 20 aprile 2013

• presso **Association of Contemporary Art and Culture Different Vision** a **Stara Zagora, Bulgaria**, dal 10 al 24 settembre 2013. Ambito: arte e cultura. **Scadenza:** 21 aprile 2013

Per informazioni e candidature vedere i link dei progetti.

Per altre informazioni scrivere a evs@comune.padova.it

SCAMBI GIOVANILI

L'Associazione culturale **JUMP IN** di Poggiardo (LE) cerca partecipanti per i seguenti **scambi giovanili**:

• **Minorities Of Future**. Ambito: inclusione sociale, dal 12 al 18 maggio 2013 a **Novi Pazar, Serbia**

• **Creative Photo Opportunities For Youth Employment**. Ambito: inclusione giovanile, dal 15 al 23 maggio 2013 a **Sutomore, Montenegro**.

• **Catch The Moment 2013**. Ambito: fotografia e messaggi promozionali, dal 17 al 26 maggio 2013 a **Gornji Milanovac (Kostunici), Serbia**.

• **European Cousin**. Ambito: cultura e cucina, dal 20 al 30 maggio 2013 a **Gaziantep, Turchia**.

• **Claim Your Rights**. Ambito: inclusione sociale, dal 17 al 26 maggio 2013 a **Chinisau, Moldavia**.

Scadenza: 1° maggio 2013. **Per info:** <http://www.eurocultura.it/images/Muoversi/871scambijumpin.pdf>

Per informazioni scrivere a selezionejumpin@hotmail.it

CONCORSI

CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI

Lavori o fai volontariato in un paese europeo con i richiedenti asilo politico e/o con i rifugiati? Vuoi migliorare le tue competenze e confrontarti con una dimensione europea?

L'Associazione Work in progress di Padova cerca partecipanti per il corso gratuito di formazione "Working with refugees and asylum seekers: good European practices for a better work" che si svolgerà a Venezia dal 1° al 9 novembre 2013.

Il corso rientra in un progetto Grundtvig In-Service per cui è previsto il finanziamento da parte dell'UE; la lingua di lavoro è l'inglese. **Scadenza:** 20 aprile 2013

Per informazioni ed iscrizioni scrivere a francesca.cimino@email.it o <http://ec.europa.eu/education/trainingdatabase/index.cfm?fuseaction=DisplayCourse&cid=36780>

SUMMER UNIVERSITY

Per la prossima estate l'associazione AEGEE propone numerose Summer University. Tra i temi segnaliamo: foto d'estate, super vulcano: esplosione di cultura, brezza atlantica, sogno scandinavo, sogno transiberiano, ecc.

Le Summer University durano da 1 a 3 settimane e costano da 110€ a 210€.

Per iscriversi occorre, prima di tutto, associarsi all'antenna periferica più vicina (tutte le info sono su www.projects.aegEE.org/suct/su2013/procedures.php); e poi rivolgersi a quest'antenna per scegliere la destinazione (fino a un massimo di tre opzioni) e presentare la domanda. **Scadenza:** 28 aprile 2013

Novancia, Business School di Parigi, Grande École della Chambre de commerce et d'industrie della regione Paris Île-de-France, segnala che sono aperte le iscrizioni per la 2° edizione del Boot Camp (corso di due settimane per potenziare il profilo imprenditoriale degli studenti) che si svolgerà a Parigi dal 30 giugno al 13 luglio 2013. **Scadenza:** 30 aprile 2013

Per info http://www.novancia.fr/-Presentation,418-.html?utm_source=flyer&utm_medium=short_link&utm_campaign=boot_camp
Per informazioni ed iscrizioni scrivere a dloizancelemoine@novancia.fr

RICERCA PARTNER

Per le associazioni di invio SVE - Ricrea la tua Europa

Un'associazione di Arad (Romania) cerca partner per due progetti SVE. "Ricrea la tua Europa" è il titolo del primo progetto che prevede 11 mesi di attività a partire dal 1° ottobre 2013 nei settori dell'animazione di strada e di una campagna locale di informazione per promuovere l'inserimento dei bambini orfani o abbandonati. Il secondo progetto (10 mesi a partire sempre dal 1° ottobre prossimo) è invece incentrato sullo sviluppo di attività artistico-culturali in otto centri diurni per anziani.

Info: aseducatio@yahoo.com

MANIFESTAZIONI

L'Europa è nostra: partecipa attivamente! Seminario del mediatore Europeo

Martedì 23 aprile il Mediatore europeo, Paraskevas Nikiforos Diamantouros, organizza un seminario diretto ai cittadini europei sul tema dell'Anno europeo della cittadinanza.

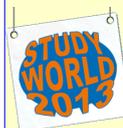
A partire dalle 9.30 l'Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo, ritrasmetterà l'evento, a cui i cittadini sono invitati a partecipare attivamente, nella sala Natali di Via 4 novembre 149 a Roma. Sarà l'occasione di rivolgere le proprie domande al mediatore europeo attraverso un hashtag appositamente creato su Twitter, e dibattere su alcune questioni di particolare importanza.

L'evento, che si terrà nella sede di Bruxelles del Parlamento europeo, vedrà la partecipazione del Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz, e di due vicepresidenti della Commissione europea Viviane Reding e Maroš Šefcovic, che daranno vita ad un dibattito con i cittadini. Dato il numero limitato di posti disponibili è richiesta la prenotazione all'indirizzo emailstefaniadiceglie@ep.europa.eu.

Ricordiamo che per accedere ai locali di Via 4 novembre è necessario esibire un documento di identità.

Per ulteriori informazioni: Tel 06699 50 212

3 -4 Maggio 2013: StudyWorld 2013, Berlino, Germania



BERLIN, May 03 - 04, 2013
The 8th International Fair for Higher and Continuing Education

L'ottava
fiera
internazionale
per

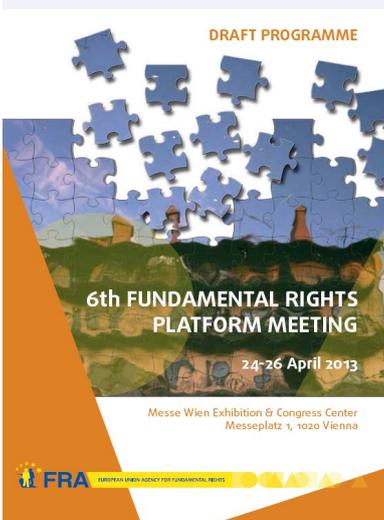
l'istruzione superiore e continua, offre informazioni sui Programmi universitari e Master in Germania e all'estero.

Altre tematiche di interesse sono i tirocini nel mondo, borse di studio e altre opportunità di finanziamento. Gli espositori sono università sia pubbliche che private di tutto il mondo, istituzioni che offrono borse di studio e sussidi economici agli studenti, servizi di informazione e consultazione per studenti, agenzie di tirocini, organizzazioni di scambi accademici e fondazioni. Il programma esteso della fiera comprende circa 50 presentazioni che trattano tutti i diversi aspetti dello studio e delle carriere.

<http://www.studyworld2013.com/en/>

MANIFESTAZIONI

6° edizione della Piattaforma dei diritti fondamentali



La Piattaforma dei diritti fondamentali, rete di cooperazione con la società civile dell'Agenzia Europea per i diritti fondamentali (FRA), si riunirà a Vienna, il 25 e 26 aprile prossimi. L'evento ha lo scopo di favorire un dibattito europeo sui diritti fondamentali tra le diverse organizzazioni della società civile, facilitare la conoscenza e lo scambio di buone pratiche tra i partecipanti, informare il lavoro dell'Agenzia per i diritti fondamentali sulle sfide e le iniziative in campo e creare opportunità di networking e di cooperazione tra questa, la società civile e gli altri attori. Nell'edizione di quest'anno l'attenzione sarà centrata su due questioni fondamentali: la non discriminazione e i crimini d'odio. Una tavola rotonda il primo giorno esaminerà i modi in cui le organizzazioni della società civile, insieme ad altri attori possano contribuire a far avanzare ulteriormente le politiche contro la discriminazione nell'Unione europea. Le organizzazioni di assistenza alle vittime e altri professionisti condivideranno le loro esperienze di sostegno alle vittime di crimini d'odio. Numerosi incontri tematici si svolgeranno nel corso dei due giorni. Quest'anno, per la prima volta, l'Agenzia ospiterà un evento pre-meeting, offrendo ai partecipanti l'opportunità di incontrare direttamente i suoi esperti. La giornata open day avrà luogo presso la sede della FRA il 24 aprile dalle 14,30 alle 18,00. La Piattaforma è costituita da oltre 300 organizzazioni della società civile che operano su una varietà di questioni relative ai diritti fondamentali in tutta l'Unione europea.

<http://www.aiccre.it/6-edizione-della-piattaforma-dei-diritti-fondamentali/>

PROFUMI FEMMINILI

Personale di Maev Marchini. Colori su rame Inaugurazione Sabato 27 Aprile ore 18 Presso la Galleria Spazio Museale Sabrina Falzone di Milano «Le fragranze cromatiche di Maev Marchini seducono chiunque osservi i suoi lavori come eterni profumi femminili.» A cura di Sabrina Falzone, critico e storico dell'arte. Info: www.atelierloiseau.com – e-mail: orfee@distributel.net . Dal 27 aprile al 31 maggio 2013 Galleria Spazio Museale: Via Giorgio Pallavicino 29 20145 Milano – Italy Orari di apertura: mart-ven h.16-19; sabato h.10-12. Chiuso lunedì e festivi. Ingresso gratuito www.galleriasabrinafalzone.com

"L'EROISMO DELLA CIVILTÀ" A CANICATTI SI RICORDA GIUSEPPE LANZA

La presentazione di una raccolta di articoli scientifici in materia di politica socio-economica di Giuseppe Lanza sarà il pretesto per ricordarne il valore all'interno dei locali dell'istituto tecnico commerciale "Galileo Galilei" di Canicatti che lo videro protagonista come insegnante prima e dirigente scolastico dopo. L'iniziativa che si inserisce nel progetto "Cittadinanza e Costituzione" è dello stesso istituto nonché del partner centro studi "Pio La Torre" di Palermo. L'appuntamento è per mercoledì prossimo 17 aprile alle 11 presso la sala "Monsignor Ficarra" dell'istituto in via Milano a Canicatti. La raccolta di articoli racchiusi nel numero monografico del settimanale "asud'europa" è stata intitolata "L'eroismo della civiltà" di cui Giuseppe Lanza fu sempre praticante sostenitore. Per l'occasione a parlare del valore scientifico e culturale del preside Lanza e a trattarne un sintetico profilo intervengono Vito Lo Monaco, presidente del centro studi "Pio La Torre" di Palermo; Mimmo Licata, presidente del consiglio comunale di Canicatti; Sergio Mangiavillano, ex dirigente scolastico; e Diego Lana, ex docente dell'ITCG Galileo Galilei. L'introduzione sarà di Vincenzo Fontana, dirigente scolastico del Galilei mentre i lavori saranno coordinati da Pasquale Petix, curatore del numero monografico di "A Sud'Europa".



PROGETTO

"CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Presentazione del numero monografico del settimanale
"asud'europa"

"L'EROISMO DELLA CIVILTÀ"
raccolta di articoli
di Giuseppe Lanza

per iniziativa del

CENTRO DI STUDI E INIZIATIVE CULTURALI
"PIO LA TORRE" - Onlus - Palermo

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2013
ORE 11
SALA MONS. FICARRA

MANIFESTAZIONI

UNA NAVE DI LIBRI E TANTE FESTE IL 23 APRILE PER LA GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO

Partirà da Civitavecchia la Nave di libri per Barcellona con oltre 600 appassionati della lettura per partecipare nel capoluogo della Catalogna alla Festa di "San Giorgio, i libri e le rose". Leggere:tutti invita a festeggiare anche nel nostro Paese la Giornata Mondiale del Libro e allo scopo ha predisposto un kit per promuoverla in Italia. Anche nel 2013 è in programma Una nave di libri per Barcellona, minicrociera letteraria arrivata alla quarta edizione, che Leggere:tutti organizza in collaborazione con Grimaldi Lines. Sarà sempre la Cruise Barcelona ad ospitare l'iniziativa che vedrà la partecipazione di circa 600 appassionati del libro e della lettura provenienti da tutte le regioni italiane, con forti rappresentanze, oltre che dal Lazio, da Toscana, Puglia e Campania.

Il programma, realizzato con la collaborazione di Biblioteche di Roma, Agis Lazio e Anp-Associazione Nazionale Presidi, prevede la partenza il 20 aprile da Civitavecchia, dove si farà ritorno nella serata del 25 aprile. Il 23 aprile, proclamata dall'Unesco **Giornata Mondiale del Libro**, si parteciperà a Barcellona alla Festa di "San Giorgio, i libri e le rose", un grande evento con centinaia di migliaia di persone che invadono le ramblas scambiandosi libri e rose. Il programma completo è disponibile sul sito di Leggere:tutti (www.leggeretutti.it), dove sono indicate anche le condizioni di partecipazione per chi vorrà aggiungersi all'ultimo momento a questa crociera letteraria (si parte da 335 euro/passeggero: 3 notti in cabina e 2 in albergo, compresi i pasti a bordo). Per prenotare: tel. 0644254205, e-mail info@leggeretutti.it **Anche chi resta in Italia può organizzare, per celebrare il 23 aprile la Giornata Mondiale del Libro, una festa all'insegna di "San Giorgio, una rosa per un libro"**.

Si invita quindi chiunque fosse interessato ad organizzare delle iniziative a comunicarlo a Leggere:tutti che le inserirà sul sito www.leggeretutti.it.



LA PREVENZIONE DELLA SALUTE IN PRIMO PIANO L'ADVS DONA UN DEFIBRILLATORE A FORUM PALERMO

L'ADVS (Associazione Donatori Volontari Sangue) ha regalato al centro commerciale **Forum Palermo** un defibrillatore automatico per prevenire o quanto meno per ridurre il numero di eventuali decessi dovuti ad arresto cardiaco. La donazione si inquadra all'interno della proficua collaborazione nata tra le due realtà a giugno scorso ed indirizzata alla prevenzione nell'ambito della salute. **Forum Palermo** e **L'ADVS** anticipano in questo modo la direttiva del **Ministero della Salute** che prevede per il futuro la diffusione dell'apparecchio nei luoghi particolarmente affollati come centri commerciali, sale cinematografiche, supermercati, grandi magazzini, alberghi, ristoranti, stabilimenti balneari e stazioni sciistiche. Il centro commerciale ha provveduto, nelle scorse settimane, alla formazione di una quindicina di persone della sicurezza che saranno in grado di utilizzare lo strumento per prevenire malori durante le ore di apertura della galleria e della ristorazione. L'autoemoteca dell'ADVS da giugno 2012 ha scelto gli spazi esterni di **Forum Palermo** (accanto all'Uci Cinemas) per la **campagna di sensibilizzazione volta alla prevenzione della salute**. L'associazione in soli sei mesi ha infatti **raccolto quattrocento sacche di sangue** che sono state donate al **centro trasfusionale dell'azienda ospedaliera Villa Sofia di Palermo**. L'autoemoteca con il suo staff di medici sarà presente a **Forum Palermo** per tutto il mese di aprile. Queste le date: giovedì 18, venerdì 19, sabato 20, venerdì 26 e sabato 27.

Bruxelles e Roma unite nella lotta alla contraffazione

Roma, 19 aprile

Il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani e il sindaco di Roma Gianni Alemanno interverranno al convegno "Sorveglianza dei mercati e sicurezza dei prodotti: la lotta alla contraffazione dall'Europa alla Capitale", organizzato da Roma Capitale e dalla Commissione europea, in collaborazione con la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e il Ministero per lo Sviluppo economico. L'evento avrà luogo a Roma il prossimo 19 aprile, presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio (inizio ore 9.30).

A poster for an event. The title is 'lei disse sì' with a circled 'sì'. Below the title is a photograph of a person holding a large rainbow flag. The poster is divided into two columns of text. The left column is for the event on April 18th at 17:30 at Ex Fonderia alla Cala, and the right column is for the event on April 19th at 18:30 at Libreria Kalhesa. At the bottom, there are logos for 'verso il PRIDE 2013', 'arci PALERMO', and the City of Palermo.

18 APRILE / ORE 17.30
EX FONDERIA ALLA CALA
MATRIMONI, UNIONI CIVILI
E DIRITTI LGBT
Interverranno
Ingrid & Lorenza
Costanza Chirivino, Arci Palermo
Titti De Simone, coordinatrice del Palermo Pride
Carlo Verri, consulente per il Comune di Palermo
Giusto Catania, Assessore alla Partecipazione
del Comune di Palermo
coordina
Lidia Tilotta, giornalista RAI

19 APRILE / ORE 18.30
LIBRERIA KALHESA
2 ESPERIENZE
A CONFRONTO
Interverranno
Ingrid & Lorenza
Salvatore & Miriam
coordina
Teresa Campagna, ARCI Palermo

verso il PRIDE 2013
arci PALERMO
Città di Palermo

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma «Marco Polo» relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress.	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del /° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “Gioventù in azione” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

L'elenco di tutti gli inviti é disponibile alla nostra pagina web <http://www.carrefoursicilia.it/tabella-ordina/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione di esecuzione della Commissione, del 9 aprile 2013, che rettifica la versione in lingua neerlandese dell'allegato IV della direttiva 2000/29/CE del Consiglio concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità [notificata con il numero C(2013) 1962].	GUUE L 102 del 11/04/13
Decisione della Commissione, dell'8 aprile 2013, relativa ad una misura adottata dalla Danimarca, conformemente all'articolo 11 della direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, che vieta l'uso di un certo tipo di macchine per movimento terra multifunzione [notificata con il numero C(2013) 1874].	GUUE L 101 del 10/04/13
Raccomandazione della Commissione, del 5 aprile 2013, relativa a un quadro comune per un sistema unico di identificazione dei dispositivi per i dispositivi medici nell'Unione.	GUUE L 99 del 09/04/13
Regolamento (UE) n. 321/2013 della Commissione, del 13 marzo 2013, relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema «materiale rotabile — carri merci» del sistema ferroviario nell'Unione europea e che abroga la decisione 2006/861/CE della Commissione.	GUUE L 104 del 12/04/13
Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione, del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).	GUUE L 105 del 13/04/13
Regolamento di esecuzione (UE) n. 336/2013 della Commissione, del 12 aprile 2013, recante modifica del regolamento (CE) n. 1010/2009 per quanto riguarda le disposizioni amministrative concordate con i paesi terzi in merito ai certificati di cattura per i prodotti della pesca marittima.	GUUE L 105 del 13/04/13

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

APRILE

HERCULE II - Invito a presentare proposte - Formazione, seminari e conferenze — Parte giuridica - Scadenza: 30 Aprile 2013. GUUE C 73 del 13/03/13

Aperta gara da 40 milioni di euro per l'organizzazione degli eventi e la comunicazione della Commissione europea
Scadenza: 30 Aprile 2013 www.bridgeeconomies.eu

MAGGIO

Call 7 aperta: ICT – Policy Support Programme— Scadenza: 14 maggio 2013

www.bridgeeconomies.eu

INVITO SPECIFICO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/S06/13 Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020 - Scadenza: 15 maggio 2013

GUUE C 85 del 23/03/13

BANDO – Seconda call per il Programma UE-FAO sulla gestione delle foreste

La scadenza per le domande (in inglese, francese e spagnolo) è il 31 Maggio 2013.

Modulistica e guidelines - <http://bandiong.blogspot.it/2013/03/bando-seconda-call-per-il-programma-ue.html>

BANDO - Media e cultura vettori per lo sviluppo del Paesi del Sud del Mediterraneo

Scadenza: 20 maggio 2013 (Concept Note) http://www.info-cooperazione.it/2013/03/media-e-cultura-vettori-per-lo-sviluppo-del-paesi-del-sud-del-mediterraneo/?utm_source=feedburner&utm_medium=email&utm_campaign=Feed%3A+blogspot%2FRFnb+%28Info-cooperazione.it+-+Tutti+i+bandi+per+le+ONG%29

GIUGNO

Programma «Gioventù in azione» Azione 4.5 — Sostegno ad attività di informazione per i giovani e per le persone operanti nel settore della gioventù e le organizzazioni giovanili Scadenza: 27 giugno 2013 GUUE C 85 del 23/03/13

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/09/13 MEDIA 2007 — Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale Scadenza: 24 giugno 2013 GUUE C 88 del 26/03/13

BANDO – EuropeAid lancia la seconda call del ACP-EU Energy Facility Scadenza: 03 giugno 2013
<http://bandiong.blogspot.it/2013/03/bando-europeaid-lancia-la-seconda-call.html>

LUGLIO

Secondo invito a presentare proposte ai sensi della decisione C(2010) 7499 della Commissione che definisce i criteri e le misure per il finanziamento di progetti dimostrativi su scala commerciale mirati alla cattura e allo stoccaggio geologico del CO2 in modo ambientalmente sicuro. 1° scadenza: 3 luglio http://ec.europa.eu/clima/funding/ner300/index_en.htm
GUUE C 94 del 03/04/13

AGOSTO

Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo - Scadenza: 24 agosto 2013 GUUE C 88 del 26/03/13

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè

Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al n. 091-335081 **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.** Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet:

www.carrefoursicilia.it n. verde **0800 67891011** servizio **La tua Europa** <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani.**

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

CIRCOLARE AGROAMBIENTALE N.5 - PRESENTAZIONE DOMANDE PAGAMENTO 2013 E CONFERMA IMPEGNI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 16 del 29.03.2013, la circolare 19.03.2013, n.5 inerente il Regolamento CE n.1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Presentazione domande di pagamento annualità 2013 misura 214 , sottomisura 214/1 (azioni 214/1A, 214/1B , 214/1D e 214/F) e degli impegni assunti con il Regolamento CE n.1257/99, misura F agro ambiente, ed il Regolamento CEE n.2078/92.

CIRCOLARE N.7 - DISPOSIZIONI MISURA 214/G e MISURA 216, AZIONE A2

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 17 del 04.04.2013, la circolare 21.03.2013, n.7 inerente il Regolamento CE n.1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Circolare di modifica ed integrazione delle disposizioni attuative specifiche della misura 214/G e della misura 216, azione A2.

ISCRIZIONE DENOMINAZIONE FICODINDIA DI SAN CONO NEL REGISTRO IGP

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.80 del 05.04.2013, il decreto 18.03.2013, inerente l'iscrizione della denominazione "Ficodindia di san Cono", nel registro delle denominazioni di origine controllate e delle indicazioni geografiche protette.



DIFFERIMENTO TERMINE GESTIONE INFORMATIZZATA ATTIVITA' BIOLOGICA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.77 del 02.04.2013, il decreto 28.03.2013, inerente il differimento del termine contenuto nel decreto 27.12.2012 relativo alle disposizioni per l'attuazione del Regolamento di esecuzione n.426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento CE n.834 del Consiglio del 28.06.2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.

RIDETERMINAZIONE COFINANZIAMENTO NAZIONALE ANNUALITA' 2007/2011 - POR SICILIA FSE 2007/2013

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.80 del 05.04.2013, Supplemento Ordinario n.27, il decreto 01.02.2013, inerente la rideterminazione del cofinanziamento nazionale pubblico per le annualità 2007/2011 e assegnazione dell'annualità 2012 a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 per il programma operativo regionale (POR) Sicilia FSE 2007/2013 (decreto n.47/2012)

RIDETERMINAZIONE COFINANZIAMENTO NAZIONALE ANNUALITA' 2007/2011 - PON GOVERNANCE e ASSISTENZA TECNICA

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.80 del 05.04.2013, Supplemento Ordinario n.27, il decreto 01.02.2013, inerente la rideterminazione del cofinanziamento nazionale pubblico per le annualità 2007/2011 e assegnazione dell'annualità 2012 a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 per il programma operativo nazionale (PON) "Governance e assistenza tecnica" FESR 2007/2013 (decreto n.51/2012).

COFINANZIAMENTO NAZIONALE COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007/2013, ANNUALITA' 2012

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.80 del 05.04.2013, Supplemento Ordinario n.27, il decreto 01.02.2013, inerente il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 per i programmi transfrontalieri dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, programmazione 2007/2013, annualità 2012 (decreto n.53/2012).

COFINANZIAMENTO NAZIONALE SOUTH EAST EUROPE 2007/2013, ANNUALITA' 2012

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.80 del 05.04.2013, Supplemento Ordinario n.27, il decreto 01.02.2013, inerente il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 per i programmi transnazionale South East Europe, dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, programmazione 2007/2013, annualità 2012(decreto n.56/2012).

COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA MED 2007/2013, ANNUALITA' 2012

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.80 del 05.04.2013, Supplemento Ordinario n.27, il decreto 01.02.2013, inerente il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 per i programmi transnazionale MED, dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, programmazione 2007/2013, annualità 2012(decreto n.57/2012).

COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG IV C 2007/2013, ANNUALITA' 2012

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.80 del 05.04.2013, Supplemento Ordinario n.27, il decreto 01.02.2013, inerente il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 per il programma INTERREG IV C, dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, programmazione 2007/2013, annualità 2012(decreto n.58/2012).

COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA ENPI ITALIA TUNISIA C 2007/2013, ANNUALITA' 2012

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.80 del 05.04.2013, Supplemento Ordinario n.27, il decreto 01.02.2013, inerente il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 per il programma operativo, Enpi Italia - Tunisia dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, programmazione 2007/2013, annualità 2012(decreto n.59/2012).

COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA ENPI BACINO DEL MEDITERRANEO 2007/2013, ANNUALITA' 2012

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.80 del 05.04.2013, Supplemento Ordinario n.27, il decreto 01.02.2013, inerente il cofinanziamento nazionale pubblico a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 per il programma operativo, Enpi Bacino del Mediterraneo dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, programmazione 2007/2013, annualità 2012(decreto n.60/2012).

RICONOSCIMENTO CONSORZIO TUTELA DOP VASTEDDA VALLE DEL BELICE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.74 del 28.03.2013, il decreto 15.03.2013, inerente il riconoscimento del Consorzio di Tutela della Vastedda della Valle del Belice DOP e attribuzione a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della Legge 21.12.1999, n.526 per la DOP "Vastedda della Valle del Belice".

